

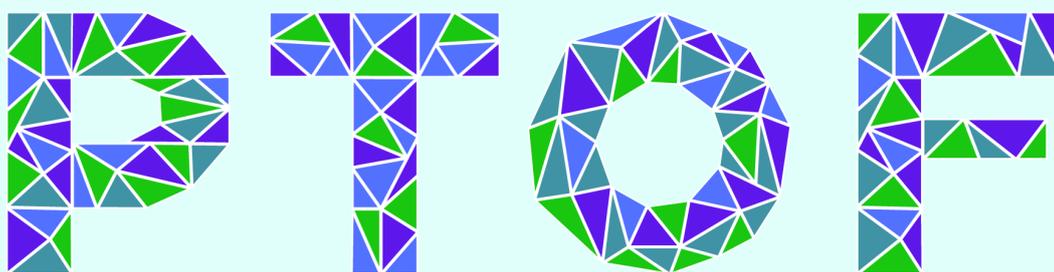
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRESIVO "GIANNI RODARI"
SOVERIA MANNELLI (CZ) – IT
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
DI SOVERIA MANNELLI-CARLOPOLI



E-Mail: czic81500q@istruzione.it; Pec: czic81500q@pec.istruzione.it; Codice Meccanografico: CZIC81500Q;
Telefono: 0968 - 662186; Codice Fiscale: 99000240798; Sito Web: <http://www.icrodarisoveria.edu.it>



PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2023-2024



**Atto di indirizzo del
Dirigente Scolastico
Prot. n. 3796
del 18/09/2023**



**Delibera del
Collegio dei Docenti
n.34
del 10/12/2023**



**Delibera del
Consiglio di Istituto
n. 76
del 13/12/2023**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3796** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola rappresenta il principale riferimento culturale-sociale sul territorio per la maggior parte degli alunni. Tale punto di riferimento, si attua non soltanto attraverso la didattica scolastica propriamente detta, ma anche attraverso l'attivazione di progetti e momenti di formazione specifici e laboratoriali (progetti PON, aree a rischio, ecc.).

VINCOLI

Grande parte degli studenti proviene da un ambiente sociale medio-alto, sulla base di ciò che risulta dalle informazioni di contesto fornite all'Invalsi da genitori ed alunni. Non si rilevano, nel territorio, gravi casi di dispersione o abbandono.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Soveria Mannelli si presenta come un territorio attivo sul piano industriale. Molte, infatti, sono le aziende che stabilmente operano sul territorio, dando vita ad un indotto particolarmente fertile dal punto di vista economico. Numerose sono le aziende del settore alimentare, soprattutto nella lavorazione dei prodotti del sottosuolo. Altre di rilievo operano non solo a livello nazionale, ma anche internazionale (Rubbettino Editore, Lanificio Leo, Camillo Sirianni S.a.S., Profiltek). Da rilevare, inoltre, la presenza di alcune associazioni sportive, culturali e di volontariato con alcune delle quali la scuola ha, nel corso degli anni, intrapreso rapporti di collaborazione (Avis, Lions, Fidapa, ecc.). Sono,



altresì, presenti: una scuola calcio, due scuole tennis, diverse scuole di danza, una scuola di musica, due palestre, una mediateca comunale come centro di aggregazione giovanile e un piccolo teatro gestito da una compagnia locale.

Carlopoli sorge al centro di un vasto territorio montano ricco di risorse naturalistiche e turistiche. Vi sono numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, una scuola di danza e una di musica, legata al complesso bandistico "Santa Maria di Corazzo". Noto è la produzione casearia artigianale (F.lli Gentile, Caseificio Mancuso, Latticini Sirianni) e le giovani aziende a carattere artigianale, che operano nel settore alimentare puntando alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali (Liquorificio Gentile, Bioittica della Sorgente, Az. Agr. Arcuri). Nel territorio vi sono, inoltre, alcune attività ricettive ed un opificio (Vivere e Natura s.r.l.) che si occupa dell'estrazione e dell'imbottigliamento dell'acqua Leo. Di notevole rilevanza storica risultano essere i resti dell'antica Abbazia di Santa Maria di Corazzo, intorno alla quale si stanno sviluppando progetti di valorizzazione territoriale.

VINCOLI

Alcuni agglomerati urbani afferenti all'istituto, frazioni del comune di Soveria Mannelli e di Carlopoli, presentano forti criticità con condizioni di marginalità e un impoverimento costante sia di ordine demografico puro semplice sia sul piano socio-culturale. Le amministrazioni comunali, nonostante collaborino spesso in iniziative culturali e didattiche, hanno poche disponibilità finanziarie da utilizzare per le scuole. Pur essendoci sul territorio una buona informatizzazione di base, non tutte le famiglie acquisiscono le informazioni sul sito della scuola.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

L'istituzione possiede una discreta dotazione di arredi e suppellettili:

- le **Scuole dell'Infanzia di Soveria Mannelli e Carlopoli** sono dotate di una LIM collocata nell'atrio;
- la **Scuola Primaria di Soveria Mannelli** è fornita di otto aule con LIM o *monitor* interattivi;
- la **Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli** è dotata di sei aule con LIM, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM e dieci *tablet*, una biblioteca multimediale con venti lettori *ebook reader*, un'aula magna con sistema di videoconferenza e LIM, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico, anch'esso con LIM, e un laboratorio musicale. La struttura è cablata in rete con acceso via cavo e *wireless*,
- le **Scuole di Carlopoli, Primaria e Secondaria di Primo Grado**, sono dotate di otto aule destinate alle classi tutte con *monitor* interattivi, una CI@sse 2.0, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM, una biblioteca, un'aula magna con sistema di videoconferenza, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico e un laboratorio musicale. È presente la rete cablata con acceso via cavo e *wireless*. Il raggiungimento dei plessi da parte degli alunni è garantito dalle due amministrazioni comunali con servizio scuolabus.

VINCOLI

Nessuna certificazione di agibilità è disponibile per i vari plessi. Molte sedi necessitano di ulteriori interventi di ristrutturazione edilizia. Le scuole dell'infanzia presentano scarsa disponibilità di strumenti tecnologici e didattici. La sede dell'Infanzia di Soveria Mannelli, per la presenza di alcune criticità strutturali, è stata interdetta alle attività e per essa è in atto, al momento, una ristrutturazione. La scuola dispone solo dei contributi da parte del MIUR e non vi sono contributi da parte delle famiglie, a parte le quote per la partecipazione degli studenti alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nell'Istituto Comprensivo si riscontra la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, di questi nella Scuola Primaria un numero limitato possiede la laurea. La maggior



parte dei docenti sta sviluppando, soprattutto in seguito all'attivazione della DAD, una certa sensibilità all'innovazione tecnologica approfondendo la formazione anche attraverso i corsi sulle nuove tecnologie.

VINCOLI

Uno dei vincoli riscontrati è l'età media elevata dei docenti, che spesso è espressione di chiusura verso l'innovazione tecnologica. Nonostante l'Istituto abbia attivato negli anni diversi corsi di formazione sulle nuove tecnologie, spesso con progetti PON, alcuni docenti non possiedono ancora adeguate competenze informatiche a causa di una scarsa motivazione ad acquisirle.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC81500Q
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Telefono	0968662186
Email	CZIC81500Q@istruzione.it
Pec	czic81500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodarisoveria.edu.it

Plessi

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81501L
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81502N
Indirizzo	FRAZ.COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA



MANNELLI

CASTAGNA IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81504Q
Indirizzo	VIA ROMA CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81505R
Indirizzo	VIA BELLAVISTA N. 60 CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81501T
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	8
Totale Alunni	115

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81502V
Indirizzo	FRAZIONE COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	1
Totale Alunni	6



CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE815041
Indirizzo	VIA V. EMANUELE S.N.C. CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM81501R
Indirizzo	VIA PETRAMONE SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM81502T
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto mantiene l'autonomia ed è sede di dirigenza dal 2022/2023 per effetto della Legge di bilancio n.234 del 31/12/21 che riconosce alle scuole di montagna, con una popolazione scolastica di almeno 300 alunni, un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE	1
	LINGUISTICO ESPRESSIVO	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	69
LIM e SmartTV presenti nelle aule magne	2

Approfondimento

Grazie all'adesione al progetto @pprendere oltre l'aula è stato possibile innovare 10 dell' istituto: quattro della scuola primaria, quattro della scuola secondaria, l'aula di informatica e l'aula magna, anch'esse dislocate presso la scuola secondaria di I grado. La proposta progettuale presentata, ha permesso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della scuola primaria e della scuola secondaria verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa.

Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti.

L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte.

L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l' apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni; impareranno così ad imparare ad imparare, ad essere socialmente competenti; consolideranno le proprie competenze digitali rendendole funzionali alla loro crescita personale e formativa sostenendoli nei percorsi di orientamento.

Inoltre grazie all'adesione al progetto PNSD AZIONE #4 -SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - "STUDIARE E SPERIMENTARE CON STRUMENTI INNOVATIVI" l'attività di coding nei laboratori e nelle



aule sono stati implementati attraverso la dotazione di:

- n. 12 robottini BEE-BOT NUOVA VERSIONE
- n. 6 robottini BLUE-BOT NUOVA VERSIONE
- n. 5 1 kit STEAM
- n. 3 Engino - Kit costruzioni tridimensionali - Leve
- n. 3 Engino - Kit costruzioni tridimensionali - Ponti
- n. 1 Telecamera 360°
- n. 4 Microscopio Digitale
- n. 1 Microscopio LCD touch con connessione HDMI
- n.1 Sharebot One - Bundle
- n. 1 Suite di applicazioni desktop per la didattica
- n. 4 HUE HD Pro Camera



Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	18

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il numero delle classi totali non consente ad alcune discipline, quali la seconda Lingua Comunitaria e alle Educazioni, il completamento di cattedra. Pertanto, i docenti di queste materie completano il loro orario in altri Istituti comprensivi, questo impedisce che si possa determinare continuità didattica.



Aspetti generali

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa: è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato professionale, per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento, e di servizio, per quel che concerne la necessità di rispondere a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti.

Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977).

L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli si pone come scopo concreto la crescita personale delle alunne e degli alunni, attraverso iniziative formative che, partendo dai bisogni e dalle necessità di ognuna e ognuno, mirano alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche e specialmente laddove insistono forme di svantaggio fisico, sociale ed economico.

L'Istituto intende educare, istruire e formare. Si prefigge di promuovere l'inserimento responsabile e attivo nella società della conoscenza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Vuole assicurare un'istruzione di base intesa come una profonda e autentica esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento si incontra e si sostanzia nel fare, nelle abilità, nelle conoscenze, nelle competenze oramai imprescindibili per interagire in maniera proficua con un mondo che impone confronti e scambi difficili, complessi, articolati.

Una scuola fortemente inclusiva, dunque, che radica ogni giorno e ogni momento il proprio operato su bambine e bambini, ragazze e ragazzi, assicurandogli con l'esempio, la competenza, l'impegno di tutte le operatrici e gli operatori che in essa lavorano, piene opportunità di successo, attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale che essi intrinsecamente possiedono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa



un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto recupero/potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES**

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzano le potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze di base logico-matematiche e di lingua inglese anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e approfondimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario extracurricolare.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Baratta Tommasina.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Sacco Rosalba.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

● **Percorso n° 2: Progetto formazione e progettazione didattica per competenze**

Obiettivo del progetto è potenziare la didattica per competenze a partire dall'elaborazione di un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e dalla costruzione di unità di



apprendimento (UDA). Il progetto si propone di fornire ai docenti momenti di formazione e di confronto per la realizzazione di tali obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e su Steam e coding.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (STEAM) e per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente referente Baratta Tommasina.



Risultati attesi Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (digitale) e per competenze

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docente referente Baratta Tommasina.

Risultati attesi Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

● **Percorso n° 3: Progetto didattica per competenze sociali, civiche e digitali**

Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario e/o a percorsi multidisciplinari. È inoltre prevista l'implementazione degli ambienti informatici già in dotazione della scuola e l'attivazione di due classi 2.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario



extracurriculare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di iniziative/progetti di tipo sociale, ambientale, umanitario a cui l'istituto intende aderire

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di sostegno Sirianni Gabriella.
Risultati attesi	Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative/progetti di tipo sociale, ambientale, umanitario per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. "G. Rodari", per realizzare una "scuola innovativa", come previsto dalla Legge 107/2015 e dal DPR N.275/1999, si pone come obiettivo principale la realizzazione delle priorità evidenziate nel RAV.

La finalità educativa che delinea le azioni della scuola è quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti affinché diventino futuri cittadini e lavoratori competenti all'interno di una comunità aperta al confronto etico, religioso, culturale, nel pieno rispetto della legalità e della convivenza civile.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, sono stati indicati gli obiettivi e le priorità di intervento che si riferiscono al miglioramento degli ambienti di apprendimento, al potenziamento della didattica digitale, all'inclusione alla promozione della cultura artistica, storica, imprenditoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso l'attività laboratoriale del teatro e della matematica si intende far vivere la scuola come luogo in cui l'alunno può esprimere pienamente le proprie potenzialità e sentirsi parte integrante e attiva dell'ambiente scuola, portando il suo contributo concreto nella realizzazione delle attività. L'uso dei laboratori informatico e teatrale permetterà a ciascuno, come singolo e come facente parte di una comunità, di realizzarsi nella sua pienezza e di considerare la scuola come luogo accogliente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola dispone di una piattaforma e-learning e di dispositivi tecnologici (tablet e PC) che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. Agli alunni è, in questo modo, consentito di apprendere attraverso l'uso di tecnologie a loro congeniali. L'utilizzo di una metodologia di lezione arricchita e potenziata con l'uso LIM è una pratica quotidiana e costante dello svolgimento delle lezioni all'interno di ogni grado dell'Istituto. Questo strumento, insieme ai software specifici, attrae l'attenzione e di stabilire un'interazione con gli studenti, permettendo di arricchire la propria esperienza didattica mediante i canali della multimedialità e trasformando una didattica trasmissiva in una didattica interattiva. Sono disponibili, inoltre, tablet e software specifici nelle attività didattiche delle varie materie di studio, che possono consentire a docenti e alunni di migliorare e arricchire la propria esperienza didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, nei due plessi di Soveria Mannelli e Carlopoli, è attrezzato di laboratori multimediali, scientifici, musicali e artistici provvisti di strumentazioni tecnologiche. Ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, attraverso l'Avviso "Spazi e strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM- Progetto Studiare e sperimentare in modo innovativo", si renderanno le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo, si è scelto di aumentare e rendere più varia la dotazione di base dei dispositivi innovativi della scuola promuovendo con questi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, fondamentali per una maggiore efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto.

L'I.C. "G. Rodari", inoltre, ha partecipato con esito positivo all' avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, prot. 20480 del 20.07.2021. Obiettivo del progetto è



quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti; assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti, negli edifici scolastici di pertinenza, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @PPRENDERE OLTRE L'AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

@pprendere oltre l'aula innova 10 aule del nostro istituto: quattro della scuola primaria, quattro della scuola secondaria, l'aula di informatica e l'aula magna, anch'esse dislocate presso la scuola secondaria di I grado. La proposta progettuale presentata, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della scuola primaria e della scuola secondaria verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa. Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti. L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte. L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l'apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni; impareranno così ad imparare ad imparare, ad essere socialmente competenti; consolideranno le proprie competenze digitali rendendole funzionali alla loro crescita personale e formativa sostenendoli nei percorsi di orientamento. Una innovazione nella didattica che permetterà di osservare e riconoscere, anche in tempi non sospetti, i primi segni di disaffezione allo studio permettendo di attuare strategie più inclusive e motivanti, in contesti ben organizzati in cui studenti e studentesse vengono posti al centro del processo di insegnamento apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Studiare e sperimentare con strumenti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto negli anni passati ha partecipato al bando per la creazione di un atelier creativo e nei due plessi di Soveria Mannelli e Carlopoli ha cominciato ad attrezzare anche due laboratori scientifici. Inoltre ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare e rendere più varia la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, , attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/01/2022

Data fine prevista

25/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORM@MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevede investimenti e riforme articolate in sei missioni.

L'investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale" prevede la trasformazione dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati, ed è, pertanto, accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini, promuovendo così l'adozione delle piattaforme digitali anche per l'amministrazione scolastica. Gli interventi riguarderanno anche il miglioramento della user experience dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le istituzioni scolastiche verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei sito e di altri canali digitali).

In particolare, in riferimento alla Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, l'Istituto è stato autorizzato ad attuare il seguente progetti relativi all'investimento MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE":

"Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE"

Realizzazione del nuovo sito web, personalizzazione, implementazione della piattaforma, migrazione dei contenuti e formazione all'uso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 5984,43 (IVA esclusa).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa, o Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a seguito della Legge 107/15, è l'atto con cui ciascun Istituto socializza le proprie scelte didattico-pedagogiche, organizzative e gestionali, in base alle caratteristiche sociali, culturali e demografiche del contesto di appartenenza.

L'Offerta dell'I.C. "G. Rodari" pone la sua attenzione alla centralità dell'alunno, come cittadino e come persona, per favorire un apprendimento critico ed efficace in relazione al tessuto sociale vivace e dinamico che lo circonda. Il successo formativo di tutti gli alunni è garantito adottando forme di didattica innovativa e/o alternativa all'interno del curricolo con azioni di recupero degli alunni in difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, prevenzione del disagio, lotta al bullismo e al cyberbullismo, percorsi didattici personalizzati e individualizzati favorendo la didattica laboratoriale ed esperienziale. La duplice proposta dell'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado di articolazione del tempo scuola in due modelli orari, un tempo ordinario e un tempo pieno, permette la scelta e l'adattamento dell'organizzazione della didattica in base alle esigenze dell'alunno o della famiglia. Il tempo ordinario dà la possibilità ai discenti di seguire con maggiore facilità le attività extra-scolastiche pomeridiane e di gestire con maggiore autonomia lo studio a casa. Nelle classi a tempo pieno, si lavora con un metodo parimenti incisivo e allo stesso tempo più tranquillo, dando la possibilità di seguire maggiormente gli alunni, permettendo l'acquisizione o il consolidamento di un metodo di studio inizialmente ancora incerto, colmando le lacune con più tempo e dando maggiore spazio alle attività di tipo laboratoriale.

L'Istituto, inoltre, attua numerosi progetti curriculari ed extracurriculari volti alla valorizzazione e inclusione di tutti gli alunni, in collaborazione con gli stakeholder del luogo inerenti ad attività di educazione alla legalità, valorizzazione del territorio, alfabetizzazione informatica, progetti di teatro e di sensibilizzazione verso tematiche di valenza civica e sociale. Tra i più significativi: Il progetto Teatro, avviato ormai da diversi anni e anima della scuola, coinvolge un alto numero di studenti e ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti in ambito regionale e nazionale; i progetti sulle certificazioni linguistiche che permettono il riconoscimento delle competenze in una lingua straniera; i progetti di potenziamento di Arte che decorano gli ambienti scolastici di murali a tema; i progetti di Educazione Motoria che sostengono lo sviluppo motorio dello studente e lo proiettano verso la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Molti altri progetti per ogni grado d'istruzione, presenti in dettaglio nella sezione "Iniziativa di ampliamento per l'offerta formativa", coinvolgono lo studente in prima persona in questo processo educativo, arricchendolo di preziose esperienze e opportunità il percorso formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI	CZAA81501L
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZAA81502N
CASTAGNA IC SOVERIA M.	CZAA81504Q
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZAA81505R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"	CZEE81501T
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZEE81502V
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZEE81504I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -	CZMM81501R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

CZMM81502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI
CZAA81501L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZAA81502N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTAGNA IC SOVERIA M. CZAA81504Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZAA81505R



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"
CZEE81501T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZEE81502V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZEE815041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -



CZMM81501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.
CZMM81502T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli, in ottemperanza a quanto indicato dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dell'Educazione Civica viene definito trasversale in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte



integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Dunque, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente valenza di matrice interdisciplinare che, quindi, deve necessariamente essere coniugata con tutte le discipline di studio.

Vengono, di seguito, riportate le tabelle orarie adottate per le scuole dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	7
STORIA	4
GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
	TOTALE 33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	6
STORIA e GEOGRAFIA	6



MATEMATICA E SCIENZE	7
INGLESE	2
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
	TOTALE 33



Curricolo di Istituto

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è stato elaborato da una commissione di docenti di ogni ordine e grado, è pubblicato e disponibile sul sito dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso progressivo e consequenziale, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo dell'I.C. "G. Rodari", definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche proponendosi di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna e avere una funzione orientativa in ciascun ciclo d'istruzione. Dall'anno scolastico 2022/2023, la Scuola Primaria si arricchisce dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, affidata per due ore settimanali nelle classi quinte ad un insegnante specializzato in materia. Il processo, introdotto dalla Legge di bilancio, prevede un graduale inserimento di tale insegnamento in tutte le classi nell'arco del quinquennio.

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **DIRITTI E**

DOVERI

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **AMBIENTE E**

PATRIMONIO CULTURALE

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA ATTIVA**

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **BENESSERE E SICUREZZA**

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e ne esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE PRIMA	
NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ
1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none">- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.- Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.- Conoscere l'inno nazionale.
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> <ul style="list-style-type: none">-Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.- Assumere comportamenti congrue
3.CITTADINANZA DIGITALE	<p>Accendere e spegnere il computer e la Lim. Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici.</p> <p>Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.</p>



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

NUCLEO CONCETTUALE

ABILITÀ

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza distinzione di genere.
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Conoscere il Regolamento d'Istituto. - Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Sensibilizzare sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.
- Scoprire i simboli dell'Italia: l'Inno e la Bandiera con i suoi colori.
- Infondere il rispetto di sé e degli altri.
- Rispettare la libertà altrui.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizioni a favore dei più deboli.



2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio. -Essere sensibili ai problemi della conservazione di strutture e di servizi pubblici utili.</p> <p>-Conoscere alcune problematiche riferite all'ambiente.</p> <p>-Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>-Contribuire a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p> <p>-Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute (educazione al benessere e alla salute). -Contribuire all'educazione del rispetto verso gli animali.</p>
3.CITTADINANZA DIGITALE	<p>-Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo.</p> <p>-Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web; essere consapevoli dei rischi e pericoli.</p>
<p>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSE TERZA</p>	
NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ



<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri:</p> <p>Ascoltare l'altro.</p> <p>Vivere rapporti positivi con gli adulti e i compagni.</p> <p>Adottare atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana. Partecipare alla vita della classe in modo corretto.</p> <p>Partecipare alle attività di gruppo collaborando con gli altri per un fine comune</p> <p>. Riconoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Rispettare le regole scolastiche. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo. Comprendere pienamente il valore ed il senso dell'Inno nazionale e della bandiera.</p>
<p>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Rispettare gli ambienti scolastici.</p> <p>Riconoscere l'importanza di uno dei quattro fondamenti per una vita sana: l'alimentazione. Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni.</p> <p>Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio.</p> <p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p> <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa</p>



3.CITTADINANZA DIGITALE	Ricerca correttamente le informazioni sul web. Riconoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA	
NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Rispettare le regole e le norme della vita associata.</p> <p>Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.</p> <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, in particolare il Comune.</p> <p>Riconoscere la propria identità</p> <p>Riconoscere di far parte di una comunità. Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni e confrontarle con quelle altrui.</p> <p>Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio</p>
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Partecipare al bene comune. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di una agricoltura sostenibile. Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione. Essere sensibile



	ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.
3.CITTADINANZA DIGITALE	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA	
NUCLEO CONCETTUALE	ABILITA
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. Riconoscere i meccanismi, i sistemi le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello nazionale ed europeo. Riflettere sulla funzione di organizzazione internazionale. (Unicef, Onu, FAO) Promuovere la cultura della legalità. Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di volontariato operanti sul territorio Valorizzare la bandiera italiana e l'inno di Mameli.
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione	Essere sensibile ai problemi dell'ambiente



<p>ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile. Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione. Promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di eccellenza.</p> <p>Saper confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo con quella delle principali religioni.</p> <p>Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.</p> <p>Valutare criticamente i temi di Pace, giustizia e istituzioni solide.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i conflitti al fine di promuovere la risoluzione</p>
<p>3.CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.</p> <p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.</p>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SCUOLA SECONDARIA

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle



risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anche per il Curricolo di Educazione Civica è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo anche nelle attività trasversali, affinché l'alunno sia accompagnato verso una piena maturità sociale e civica.

Allegato:

Curricolo Verticale Educazione Civica-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'I.C. "G. Rodari" contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche anche con numerosi progetti curriculari ed extracurriculari, attuati in tutti gli ordini di scuola, che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai temi della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale. Solo per citarne alcuni: il progetto "Un albero per il futuro" realizzato in collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, oppure il "Laboratorio teatro" che mette l'accento su episodi e personaggi del territorio legati alla lotta alle mafie. Accanto alle proposte formative di ampliamento funzionali a tali obiettivi, l'Istituto promuove anche eventi e manifestazioni sportive o a carattere civico come la "Giornata della memoria" o "25 aprile" a cui partecipa tutta la comunità, realizza reti con altre scuole e organizza incontri con scrittori e personaggi che hanno vissuto i drammi della guerra. Sono queste esperienze significative e di condivisione a cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali o di approfondimento e che spesso prevedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

I "Criteri formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado" , in vigore dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati deliberati dal Consiglio di Istituto con delibera n°32 del collegio dei docenti del 9 novembre 2022 per come segue:

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2023/2024 e avranno valore finché il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Si rammentano che le finalità educative relative alla formazione delle classi riguardano la creazione di unità di aggregazione di alunni aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze. I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione e l'omogeneità fra le sezioni/classi parallele.

Dopo aver individuato i gruppi omogenei all'interno dei quali collocare gli alunni in base ad



età, sesso, competenze in ingresso, particolari bisogni educativi presenti o emergenti, risultanti dai colloqui conoscitivi con i docenti del precedente segmento del ciclo di studi condotti durante gli incontri di continuità (da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico in corso), l'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi avverrà per sorteggio. Questo verrà svolto pubblicamente alla presenza del dirigente scolastico, del presidente del consiglio di istituto e dei docenti che hanno operato nella commissione continuità.

Gli alunni con disabilità verranno assegnati alle sezioni/classi meno numerose.

Nell'eventualità che ci siano fratelli/gemelli, i genitori possono decidere, previa richiesta scritta e motivata da indicare in fase di iscrizione, di inserirli in due classi diverse oppure nella medesima.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. Eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità. I criteri sono i seguenti:

1. Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. Assicurando un equo numero di alunni per classe;
3. Assicurano un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
4. Assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari, in relazione anche della frequenza nel precedente anno scolastico e delle osservazioni prodotte dalle insegnanti di sezione;
5. Considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica.



SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino eventuali resti. Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni. Nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore al numero minimo previsto e comunque non inferiore a 10 alunni. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola dell'infanzia;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il



numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità. Possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2, comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche. Possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, qualora il numero degli alunni obbligati alla frequenza dei tre anni di corso non consenta la formazione di classi distinte. In tale caso gli Organi Collegiali competenti stabiliscono i criteri di composizione delle classi, che non possono contenere più di 18 alunni, e programmano interventi didattici funzionali al particolare modello organizzativo. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola primaria;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola primaria.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.

TRASFERIMENTI IN CORSO D'ANNO

L'alunno sarà assegnato alla sezione/classe meno numerosa, tenendo comunque conto di:



1. eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;
2. la composizione dei gruppi classe rispettando il giusto equilibrio tra numero di bambini anticipatari e non;
3. la presenza di alunni certificati.

INSERIMENTO DI ALUNNI STRANIERI

Nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. L'inserimento sarà preceduto da momenti di osservazione e verifica dei prerequisiti. Qualora i consigli di classe lo ritenessero opportuno e con delibera degli organi collegiali competenti, sarà possibile far frequentare loro per classi aperte potenziando l'acquisizione delle strumentalità di base, in primo luogo della lingua italiana. Il Collegio dei Docenti delibera l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno.

ALUNNI RIPETENTI

Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo diversa richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi.

CRITERI TEMPO PROLUNGATO E TEMPO NORMALE

Nella Scuola Secondaria I Grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:

- tempo scuola ordinario (tempo normale), corrispondente a 30 ore settimanali;
- tempo prolungato (36 ore settimanali, elevabili eccezionalmente fino a 40),



corrispondente al tempo pieno.

Organizzazione oraria:

- Tempo scuola curricolare al mattino;
- attività laboratoriali pomeridiane;
- compiti e studio con docenti di Italiano e Matematica.

Nelle scuole e nelle sezioni staccate nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi si determina sulla base del totale degli alunni iscritti secondo i criteri di cui all'articolo 11 del D.P.R. 81/2009 (possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2 e comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche). Successivamente si procede alla determinazione del numero delle classi a tempo prolungato, nei limiti della dotazione organica assegnata, sulla base delle richieste delle famiglie. Qualora il numero delle domande di tempo prolungato ecceda la ricettività di posti/alunno delle classi da formare, è rimessa ai consigli di istituto l'indicazione dei criteri di ammissione. Si propone il sorteggio.

Linee Guida STEM

In base al DM 184/2023 del MIM, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

In base a quanto indicato nelle Linee Guida Ministeriali, vengono quindi inserite nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.



Allegato:

Linee guida_STEM.pdf

CURRICOLO VERTICALE per L'ORIENTAMENTO

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti attraverso la valorizzazione della didattica laboratoriale e di tempi e spazi flessibili. Il Piano dell'orientamento si propone di guidare gli studenti in un viaggio di esplorazione, apprendimento e specializzazione attraverso le discipline studiate, il contesto socio culturale e territoriale, incoraggiandoli alla conoscenza del sé, a sviluppare competenze significative e comprendere le interconnessioni tra le diverse aree del sapere. Con una serie di fasi mirate si cercherà di fornire una solida base formativa, affinché gli allievi possano saper costruire il proprio percorso formativo e divenire i futuri cittadini del domani.

Il percorso di orientamento si propone di condurre gli allievi alla scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi in modo da poter scegliere autonomamente e poter così orientare e costruire il proprio percorso formativo.

Tale percorso ha l'obiettivo di fornire una serie di informazioni e riflessioni sulla costruzione del sé, sui possibili percorsi da intraprendere e su come costruire un proprio progetto disegno di vita. L'orientamento è un processo che facilita la conoscenza del sé, contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico per saper scegliere autonomamente e orientativamente.



Allegato:

CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024 definitivo.pdf

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Le uscite possono essere di diverso tipo: uscite didattiche sul territorio e fuori l'ambito comunale (uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune o al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni); viaggi d'istruzione (uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento).

Allegato:

REGOLAMENTO-USCITE-VISITE-VIAGGI-D'ISTRUZIONE 2023-2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue



con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo



armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.



Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza,



nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con



quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTAGNA IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il



potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo



corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa



dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini



appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI **"D.V.SIRIANNI"**

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte



della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la



contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide



con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per



comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.



INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.



MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le



informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di



apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato,



elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia



nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e



comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti



fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.



SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi



informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo



utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti



disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e



culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.



Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Approfondimento

È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola



dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Coding e Pensiero Computazionale nella Scuola dell'infanzia

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche** - sono previsti due percorsi di Coding nella Scuola dell'Infanzia (di Soveria M. e Carlopoli).

In considerazione del fatto che nella Scuola dell'Infanzia, è necessario, fin dai primi anni, indirizzare i bambini verso il pensiero computazionale: attraverso la creazione di semplici algoritmi, i più piccoli imparano ad interpretare la realtà e a risolverne problemi.

Le attività formative previste per l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale, prevedono i seguenti moduli:

1. Coding e Pensiero Computazionale: "Storie Interattive con Azioni".
2. Robotica: "Avventura con Robot".
3. Informatica e Intelligenza Artificiale: "Gioco dei Dati".
4. Competenze Digitali e di Innovazione: "Esplorare il Mondo Digitale".
5. Attività di Innovazione: "Costruzione di Mondi Magici".
6. Coding Interattivo: "Storie con Codici a Colori".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Orientamento e Certificazioni linguistiche Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi**



linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - è previsto un percorso per l'acquisizione di certificazioni linguistiche con il potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, favorendo un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera.

Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita.

Il nostro istituto pertanto vuole offrire agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado una importante opportunità, ovvero un corso da svolgere in orario extracurricolare per l'ottenimento di certificazioni linguistiche. L'esame finale verrà sostenuto in un centro accreditato, ma il corso sarà aperto anche a tutti coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Tutoraggio per l'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:**



ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - sono previsti due percorsi di orientamento al termine della Scuola Secondaria di I Grado, questi sono finalizzati al potenziamento delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascun alunno. Per questo fin dal primo anno di questo ordine di scuola si pone l'accento su attività che mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa. Dagli 11 ai 14 anni di età determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline. L'orientamento non si può esaurire con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado ma ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi nella Scuola dell'Infanzia**

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriale che permetta di



promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi nella Scuola Primaria**

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività di tipo verticale che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriale che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curricolari ed extracurricolari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre campi di intervento: l'orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 16 ore

Life skills relazionali: 7 ore

Competenze digitali: 7 ore

Per il dettaglio delle attività previste si rimanda alla sezione dell'Offerta Formativa relativa al Curricolo di Istituto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curricolari ed extracurricolari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre campi di intervento: l' orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 14 ore

Life skills emotive: 8 ore

Competenze digitali: 7 ore

Per il dettaglio delle attività previste si rimanda alla sezione dell'Offerta Formativa relativa



al Curricolo di Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curricolari ed extracurricolari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre campi di intervento: l'orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 18 ore

Life skills cognitive: 6 ore



Competenze digitali: 6 ore

Per il dettaglio delle attività previste si rimanda alla sezione dell'Offerta Formativa relativa al Curricolo di Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Storia e Memoria, parola ai testimoni.

“Vorrei che i giovani si interessassero a questa mia storia unicamente per pensare, oltre a quello che è successo, a quello che potrebbe succedere e sapere opporsi, eventualmente, a violenze del genere”. Con queste parole di Giorgio Perlasca, che racchiudono il vero senso del progetto che proponiamo, presentiamo il progetto sulla Memoria, al quale aderiscono anche altre scuole del territorio e della provincia di Catanzaro. Il progetto ha lo scopo di far incontrare con i nostri alunni i testimoni diretti delle vicende tragiche che hanno interessato il Novecento, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale e alla Shoah. Inoltre il progetto propone di portare le alunne e gli alunni nei posti in cui sono accaduti gli eventi narrati dai testimoni, attraverso il viaggio d'istruzione. Quest'anno si è pensato di far partecipare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al Forum dei Giovani, che si terrà nel mese di aprile 2024 a Sant'Anna di Stazzema (LU), durante il viaggio d'istruzione 2023/2024. Infine si realizzerà, come in ogni anno scolastico, la Festa della Liberazione, che vedrà impegnati tutti gli alunni dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Con l'attività si stimolerà un maggiore coinvolgimento degli alunni verso i temi trattati e, nello specifico, attraverso il racconto dei testimoni si promuoverà il ricordo della Shoah e la riflessione sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per



la memoria collettiva; la comprensione del percorso storico che ha portato alla scrittura della Costituzione Italiana; la consapevolezza dei diritti umani e del loro rispetto; l'incentivazione di un comportamento non razzista e l'acquisizione dei valori della corretta convivenza civile. Inoltre, si saranno potenziate le competenze linguistiche attraverso la lettura di brani e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e attenta alle problematiche sociali, la partecipazione ad un incontri con testimoni reali, la partecipazione ad eventi e forum come il Forum dei Giovani, incoraggiando gli studenti a riflettere sulle implicazioni etiche degli eventi storici, promuovendo una comprensione più profonda delle sfide etiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e Collaboratori Esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia. Interverranno al progetto risorse professionali esterne con funzione di reale testimonianza.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.

● Laboratorio Teatrale



Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni della scuola secondaria di primo grado porteranno in scena l'opera Nick e Bart sulla storia di Nicola Sacco e di Bartolomeo Vanzetti, due anarchici italiani che agli inizi del Novecento emigrarono negli U.S.A., come migliaia di altri italiani. Furono accusati di un delitto che non avevano commesso e condannati a morte. La loro vicenda fece molto scalpore nell'opinione pubblica di tutto il mondo, tanto che, ancora oggi, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti sono l'esempio delle ingiustizie patite dai tanti che hanno combattuto per i diritti umani. L'opera sarà rappresentata al Festival Teatro Scuola di Altomonte (CS) e a Soveria Mannelli (CZ) (maggio/giugno 2024). Attraverso l'attività laboratoriale del teatro si intende far vivere la scuola come luogo in cui l'alunno può esprimere pienamente le proprie potenzialità, sentirsi libero di interagire con i coetanei e con i docenti, di sentirsi parte integrante dell'ambiente scuola e di portare il suo contributo attivo nella realizzazione delle attività. La partecipazione all'attività teatrale permetterà a ciascuno, come singolo e come facente parte di una comunità, di realizzarsi nella sua pienezza e di considerare la scuola come luogo accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Attraverso l'attività teatrale si saranno promossi: il piacere della lettura espressiva e creativa, le conoscenze e le abilità nella lingua madre, l'acquisizione di maggiore padronanza nella lettura e nell'espressione verbale, di una maggiore sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie capacità, di consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale e sociale della comunità in cui si vive attraverso la lettura e la rappresentazione di un'opera teatrale che si riferisca al proprio vissuto storico e sociale; la conoscenza in tutte le sue sfumature un testo teatrale, delle varie parti, dei ruoli e del loro rispetto e del teatro in sé; la conoscenza delle differenze tra la rappresentazione



tragica e la rappresentazione comica, tra i vari generi letterari; il miglioramento della competenza linguistica, espressiva e letteraria frutto della consapevolezza dell'arricchimento culturale che proviene dalla scoperta che si può imparare la letteratura divertendosi e che attraverso questa scoperta si acquisisce anche maggiore sicurezza nei propri mezzi e maggiore autostima, dal momento anche che gli allievi saranno chiamati anche a rappresentare dal vivo un'opera teatrale; il miglioramento altresì della capacità di leggere in modo fluente ed espressivo, della capacità di interpretazione e di esprimersi con correttezza e chiarezza formale; la sperimentazione di nuove possibilità comunicative ed emotive, imparando a padroneggiare le proprie emozioni, gli strumenti e le modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora; la pratica nell'utilizzare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente, l'acquisizione della capacità 'meta-rappresentativa', attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Approfondimento



Progetto extracurricolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia nell'ambito circoscritto dell'Istituto sia a livello provinciale, come momento di esperienza sportiva, conoscenza di se stessi, socializzazione e interiorizzazione dei valori legati allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee



Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Con il progetto ci si propone di potenziare l'offerta sportiva scolastica, migliorare le predisposizioni sportive dei singoli alunni e le capacità di autocontrollo, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo e favorire il principio di sano agonismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura della docente Cardamone Mariateresa. Il progetto prevede una fase di Istituto e una fase provinciale.



GRAMMATICANTO: Imparare attraverso la Musica

"Grammaticanto" è un laboratorio didattico con particolare interesse all'aspetto musicale, ideato dal maestro Alberto Villa, che ha come scopo primario quello di esaltare ogni singolo bambino e renderlo protagonista vivo e motivato nell'apprendimento. Lo scopo è quello di consolidare le strategie didattico-educative, attraverso il linguaggio musicale animato. La musica in campo, accompagnata dalla gestualità, dalla memorizzazione dei testi, dalla coordinazione psico-motoria, è lo strumento che meglio risponde all'esigenza espressiva dei bambini, diventa un luogo privilegiato per esaltare il bisogno primario del bambino di rendersi protagonista vivo e motivato del suo tempo nel suo spazio e quindi nell'apprendere. Tale proposta didattico-educativa volge la sua particolare attenzione alla didattica personalizzata esemplificata da un'attività laboratoriale. Il linguaggio musicale animato risponde molto bene all'esigenza di espressività del bambino perché stimola tutta la sua persona, favorendo una gestualità degli elementi corporei molto importante. Rifluisce e costruisce un atteggiamento aperto e positivo di fronte al Reale. Le canzoni dei CD realizzati dal maestro Villa sono congeniate in modo da trarre una grande e intensa espressività dai bambini. Anche i più impacciati nel contesto provano a muoversi, dapprima con difficoltà poi con sempre maggiore agio scoprendo così se stessi e acquisendo sicurezza. Occorre ricordare che tutta questa dinamica rifluisce in modo positivo in tutti gli aspetti della vita e delle attività scolastiche. L'obiettivo è sempre quello di toccare l'interesse (dentro l'essere) del bambino per destare la sua personale iniziativa verso la realtà nel "suo" modo, nella "sua" unicità. Cosa meglio della Musica applicata con intelligenza all'itinerario didattico può venirci incontro in questa età evolutiva così importante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Questo laboratorio didattico, con particolare interesse verso l'aspetto musicale e motorio, ha come scopo primario quello di esaltare ogni singolo bambino e renderlo protagonista vivo e motivato nell'apprendimento, promuovendo allo stesso tempo la socializzazione tra pari e il consolidamento dell'identità negli stessi. L'attività inoltre favorirà l'apprendimento in forma ludica con la musica e il canto; stimolerà la memoria di nuove parole e termini incoraggiando l'interazione con gli altri nella comunicazione espressiva; aiuterà il bambino a muoversi nel suo tempo e nel suo spazio, vivendo pienamente la propria corporeità, provando piacere nel movimento ed esprimendo agli altri emozioni e sentimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali impiegate: interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto da svolgersi in orario curricolare con manifestazione finale in orario extracurricolare, a cura della maestra Alessandra Costanzo con la collaborazione del maestro Alberto Villa, per le classi della Scuola dell'Infanzia.

Un progetto analogo è stato realizzato nell'anno scolastico 2022/23.

● Insegnamento di Potenziamento - Scuola Secondaria di Primo Grado

L'organico di potenziamento dell'offerta formativa, introdotto dalla Legge 107/2015, rende maggiormente possibile il conseguimento del successo formativo per ciascun alunno, rispondendo in modo individualizzato ai propri bisogni formativi dei discenti attraverso l'attuazione di percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base (Italiano, matematica e prima lingua comunitaria). Dopo l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi emergenti nelle classi durante un periodo iniziale di lavoro didattico, intesi sia come ampliamenti sia come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere; l'attuazione di interventi mirati, attraverso misure didattiche di supporto, favorirà il successo scolastico garantendo una formazione adeguata, promuovendo l'inclusione, supportando lo sviluppo delle potenzialità e realizzando il modello della "scuola di tutti e di ciascuno" in cui è garantito il diritto all'istruzione per ogni studente. Durante un primo periodo scolastico, si rileveranno i bisogni formativi degli alunni attraverso l'osservazione libera nella classe e le segnalazioni dei docenti curricolari. In seguito, il docente di potenziamento opererà in compresenza, supportando il docente curricolare all'interno della classe, per favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, tenendo conto delle risorse cognitive, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base in vista di un reale e positivo sviluppo. Le attività, caratterizzate da continuità, regolarità e strutturate sulla base della lezione in classe, saranno organizzate sia come supporto individuale sia per piccoli gruppi di livello (o piccoli gruppi con livelli diversi)



nell'ambito della classe di appartenenza. Gli interventi potranno prevedere la possibilità di rotazione da parte degli alunni in base ai risultati conseguiti e alle eventuali problematiche riscontrate durante il corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle



competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Ci si prefigge lo scopo di coadiuvare il raggiungimento dei traguardi formativi di base, previsti dal documento nazionale per ciascuno studente, prevenendo l'insuccesso scolastico e il disagio derivante. Si apporteranno benefici dal punto di vista sia relazionale (favorendo la partecipazione attiva alle attività di classe anche degli alunni in difficoltà e promuovendo la collaborazione e l'inclusione all'interno del gruppo classe), sia cognitivo (potenziando le competenze nella pratica e nelle culture, artistiche).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Insegnamento curriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli e Carlopoli a cura della docente Ivana Fiore e Katia Gallo.



● Libriamoci! Giornate di Lettura ad alta Voce

“Libriamoci! Giornata di lettura nelle scuole” dal tema: "Se Leggi ti Lib(e)ri "la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla, è una campagna nazionale promossa in collaborazione con il Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico rivolta alle scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero, per stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.. Il progetto realizzato in collaborazione con la Casa Editrice Rubettino, prevede tre filoni tematici previsti sono : - Lib(e)ri di conoscere: filone tematico in cui il piacere della lettura incontra il mondo dell'informazione. Dalla lettura dei giornali ai reportage dei professionisti del settore, dalla saggistica alla narrativa storica, uno spazio in cui le testimonianze di ieri e di oggi generano riflessioni, promuovono confronti e affinano il pensiero. -Lib(e)ri di sognare: propone il libro come strumento d'accesso a mondi fantastici. - Lib(e)ri di creare: filone dedicato alla poesia, dalle filastrocche ai testi delle canzoni. Nell'ambito del progetto è prevista una settimana dedicata alla lettura in cui la Scuola Primaria di Soveria Mannelli e alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado partecipano alla manifestazione Libriamoci 2023 presso le scuole della rete, l'ITI di Soveria Mannelli e il Liceo scientifico "L. Costanzo" di Decollatura, con attività di lettura da parte degli alunni e presentazioni di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progetto curriculare per le Scuole di ogni ordine e grado di Soveria Mannelli a cura dei docenti curricolari di Italiano.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.

● STO BENE... CON AVIS

Il Progetto di Avis Calabria per le Scuole promuove il tema della salute e del benessere, aspetto educativo rilevante nella società contemporanea tanto da essere incluso nell'insegnamento dell'educazione civica che, in base alle Indicazioni Ministeriali, presenta argomenti quali "l'educazione alla salute" e "la promozione di corretti stili di vita", anche in riferimento ad Agenda 2030. Il Progetto prevede azioni mirate a favorire l'acquisizione di comportamenti e buone pratiche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, creazione di percorsi etc.), anche proponendo campagne informative interne agli Istituti Scolastici. Si prevede l'organizzazione dei moduli formativi sulla base dell'ordine di scuola e, inoltre, accompagnati da eventi formativi rivolti ai docenti e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto "STO BENE ...CON" AVIS intende fornire agli insegnanti e studenti una corretta informazione sull'importanza di un atteggiamento responsabile per il benessere personale e della comunità, facilitando la riflessione al fine di promuovere un atteggiamento consapevole e una partecipazione attiva alla vita sociale. In particolare, mira a contribuire alla creazione di condizioni di salute e benessere attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato; affiancare la scuola nel fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva attraverso la promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, affinché diventino agenti di cambiamento; offrire opportunità di apprendimento permanente attraverso la promozione e lo



sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● TANTI SPORT

Organizzazione di momenti sportivi che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Sec. di I Grado favorendo le esperienze motorie all'interno dell'attività scolastica e sollecitando il massimo coinvolgimento degli alunni e lo sviluppo di un sano stile di vita in cui il movimento diventi abitudine consolidata ed apprezzata. Inoltre, le esperienze proposte coinvolgono gratuitamente società sportive del territorio per dare agli allievi una panoramica completa delle opportunità di movimento offerte nella realtà limitrofa. Le attività sportive riguardano: Laboratori creativi, Teatro danza, Calcio, Tennis, Bocce, Tiro con l'arco, Pesca, Difesa Personale, Basket, Atletica, Karate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Aiutare lo sviluppo del bambino e del ragazzo, attraverso il maggior numero possibile di esperienze ludico motorie che gli permettano di vivere una situazione sempre gratificante e positiva, in grado di stimolarlo a migliorare se stesso e la sua relazione con gli altri. Rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona al fine di garantire la crescita globale del bambino, non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche sotto quello psicologico e quello affettivo. Migliorare le capacità relazionali di ogni bambino, affinché riesca a instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti attraverso le attività di gioco e di gioco-sport facendo progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto a cura della docente Cardamone Mariateresa per la scuola secondaria di primo grado in cui rientreranno attività diversificate in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Un progetto simile è stato già svolto nell'anno scolastico 2022/2023.

● **Certificazione Linguistica CAMBRIDGE FLYERS**

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Le certificazioni Cambridge English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). Prepararsi agli esami Cambridge English significa studiare per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il nostro istituto pertanto vuole offrire agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado questa importante opportunità. I partecipanti al corso si prepareranno per sostenere il livello A2 Flyers. Il corso avrà durata di 40 ore, da



svolgere in orario extracurricolare, nella sede della Scuola Secondaria di I grado di Soveria Mannelli. L'esame finale invece verrà sostenuto in sede o nel centro accreditato Cambridge di Lamezia Terme. Il corso è aperto anche a tutti coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2



○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Approfondimento e potenziamento delle competenze linguistiche già maturate e certificazione del livello raggiunto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare a cura della docente Rosalba Sacco per le seconde classi della Scuola Secondaria di Primo grado.



Un progetto analogo è stato proposto nell'anno scolastico 2022/23.

● Coding e Videogiochi: un Percorso Creativo

Il progetto offre agli alunni l'opportunità di imparare l'informatica in modo divertente, coinvolgente ed inclusivo. Durante gli incontri, prevalentemente pratici, gli alunni impareranno le basi della programmazione a blocchi con Scratch. Successivamente, potranno lavorare a progetti individuali e di gruppo, per riprodurre videogiochi classici e crearne di originali. L'obiettivo è di sviluppare competenze digitali, creative e di collaborazione. Il progetto, come linea guida, seguirà il percorso suggerito dal testo "Il mio primo libro di coding (con Scratch)" di Alberto Barbero e Mattia Davì, che prevede continui momenti di brainstorming e problem solving da tradurre in attività laboratoriali con Scratch. Queste attività saranno integrate con momenti pratici su altre piattaforme (esempio Code.org) e, in base alla risposta degli alunni, anche con l'utilizzo di altre tecnologie, quali i kits di Sam Labs in dotazione della scuola. Il progetto sarà articolato come segue: - Fase 1: Introduzione (lezione frontale - role play). -Fase 2: Progetti con Scratch (attività laboratoriali - lezioni partecipate - lavori individuali). -Fase 3: Approfondimenti, applicazioni e simulazioni (lavori di gruppo - assistenza tecnica). -Fase 4: Videogiochi famosi con Scratch (lavori di gruppo e/o individuali). -Fase 5: Inventare videogiochi (lavori individuali) Progetto Extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM



Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze digitali: il coding può aiutare gli alunni a sviluppare le competenze di base della programmazione, che possono essere applicate a una varietà di situazioni. -Sviluppo del pensiero computazionale: il progetto può aiutare gli alunni a pensare in modo critico e a prendere decisioni. -Sviluppo delle competenze creative: il coding può aiutare gli alunni ad esprimere sé stessi, in una varietà di campi, come l'arte, la musica e l'ingegneria. -Sviluppo delle competenze collaborative: il coding è un'attività che spesso richiede la collaborazione, essenziali per il successo nella vita. - Promozione dell'uguaglianza di genere nelle discipline STEM.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura del docente Vincenzo



Martello.

● "IO e PEPPINO"

Il progetto prevede la creazione di mattonelle artistiche per mantenere vivo il ricordo della lotta alla mafia condotta dal giornalista Peppino Impastato, al fine di promuovere il concetto di legalità, coinvolgendo studenti e comunità in un gesto di impegno civico. Il progetto, è nato soprattutto per facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni di classi diverse, stimolandoli alla partecipazione e all'attività pratico-operativa, nel rispetto dei livelli e delle potenzialità di ciascun alunno/a, promuovendo nei ragazzi nuovi interessi e motivazioni, facendo sviluppare le loro potenzialità offrendo nuove occasioni di apprendimento, formazione, autonomia personale e sociale. Questo progetto nell'ambito della disciplina Arte e Immagine mira inoltre a coinvolgere gli studenti, le famiglie e le varie associazioni presenti sul territorio, in un'esperienza creativa, attraverso l'esposizione finale in dei prodotti degli alunni in una mostra dove verranno presentati alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

- Stimolare la creatività degli studenti attraverso l'arte.
- Promuovere la comprensione della legalità e l'eredità morale di Peppino Impastato.
- Coinvolgere attivamente gli alunni nella creazione di opere d'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare a cura della docente Ivana Fiore, per tutti i plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

● Un albero per il futuro: la Presila scrigno della Biodiversità



Progetto di educazione Ambientale, nell'ambito del quale verrà realizzata una giornata di educazione Ambientale che sarà effettuata presso il Centro Visita "A. Garcea" Villaggio Mancuso da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, Partner Progetto Ambientale. Attraverso questo progetto l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro intende promuovere campagne di sensibilizzazione per la diffusione di buone pratiche e la facilitazione di progetti di sviluppo locale per la sostenibilità, in modo che attuare comportamenti e adottare stili di vita che siano davvero "protettori dell'ambiente".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto in partenariato con i Carabinieri della Biodiversità di Catanzaro si prefigge di: -



Promuovere la sensibilizzazione nei confronti delle problematiche ambientali. - Diffondere le buone pratiche e la facilitare l'attuazione di progetti di sviluppo locale per la sostenibilità. - Condividere comportamenti e stili di vita ecocompatibili. - Educare al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede una uscita sul territorio nell'arco delle attività curricolari per le classi Prime e Seconda della scuola Secondaria di Primo Grado.

Tale attività sarà curata dai docenti di classe designati in qualità di accompagnatori.

● “INTERconNETtiamoci... ma con la testa!”

Progetto di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet, realizzato dall'associazione Lions. Il progetto prevede lo svolgimento, da parte di personale esperto nel settore, di conferenze/webinar multimediali sulla sicurezza su Internet ai ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di I Grado, per spiegare loro i rischi ai quali possono essere esposti e le eventuali contromisure da adottare. In particolare vengono illustrate le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dei rischi e dei pericoli che possono essere nascosti all'interno delle azioni quotidiane che gli alunni compiono navigando "in rete".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Approfondimento

Progetto promosso dall'associazione Lions, a cura dei docenti delle 5 classi della scuola Primaria e delle seconde classi della Scuola Secondaria di Primo Grado che prevede la collaborazione con l'IC di Serrastretta.

● Giornalino di Istituto

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di costruire un ponte tra forme di scrittura prettamente scolastica e le attuali possibilità comunicative rappresentato anche dalle forme di comunicazione online. Si intende, quindi, lavorare per la realizzazione di due numeri di giornalino scolastico sia in formato cartaceo sia in versione digitale. Le attività che si proporranno tenderanno a favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo e a potenziare le competenze comunicative degli alunni. Facendo ricorso a differenti tipologie testuali, infatti, si incrementerà notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

- Promozione delle relazioni interculturali (clima sociale positivo, decentramento del proprio punto di vista, capacità di percepire e ascoltare l'altro);
- Confronto con altri ragazzi appartenenti al proprio contesto culturale;
- Cooperazione a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune;
- Conoscenza ed utilizzo delle tecnologie informatiche come ambiente di comunicazione ed informazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Progetto extracurricolare a cura dei Prof.ri Francesco Butera e Benedetta Graziano, con la collaborazione dei Prof.ri Ivana Fiore, Carla Martire e Pasqualina Arcuri.

● Premio Geometriko

Il progetto proposto, seconde e terze classi si basa su di consolidato strumento didattico laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza . Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi. La situazione di partenza, che ha ispirato il modello Geometriko, è l'ormai evidente crisi motivazionale diffusa nelle scuole di ogni ordine e grado nei confronti della Matematica e ancor più della Geometria. L'elemento critico è la scollatura che gli studenti/alunni avvertono tra la vita reale e la geometria classica che si studia nelle nostre scuole. Geometriko è un torneo basato sulla somministrazione di un test fornito da Bocconi (completo di correttore) che si svolge per fasi successive. Il primo turno di gara prevede gare di classe i cui vincitori parteciperanno alle Finali di Istituto che si contenderanno il titolo di



campione e vice-campione di istituto. Gli alunni così individuati rappresenteranno la scuola ai Quarti di Finale Nazionali (se previsti), Semifinali e Finalissima Nazionale. Ogni istituto, con l'iscrizione, acquisisce diritto a partecipare con almeno un rappresentante ai quarti di finale e alle semifinali nazionali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo



Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'esigenza dei discenti è quella di convincersi che la Matematica sia una disciplina realmente utile per la costruzione delle conoscenze e delle competenze essenziali del loro corso di studi. In tutti i cicli, gli ambiti di alfabetizzazione letteraria, matematica e scientifica devono essere coperti non soltanto in termini di conoscenza dei contenuti, ma in termini di abilità applicate nella vita pratica nonché di competenze, così come più volte sottolineato dai documenti emanati dal M.I.U.R. negli ultimi dieci anni, per questo il presente progetto si prefigge di ottenere:

- miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- creazione di situazioni didattiche più stimolanti;
- promozione dello sviluppo di attività di tipo laboratoriale;
- messa in pratica le competenze acquisite;
- aumento dell'autorevolezza dell'istituto in termini di prestigio e innovazione didattica;
- condivisione di esperienze di formazione e di strategie di insegnamento;
- acquisizione di procedure cognitive flessibili e generalizzabili;
- riduzione dell'insuccesso scolastico;
- realizzazione di un'offerta originale ed efficace per l'orientamento in entrata del proprio istituto da realizzare in occasione degli open day.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Progetto curricolare curato dal prof. Vincenzo Martello.

● Il Fantastico Mondo dei Riciclini: Avventure Eco-Sostenibili nella Scuola Primaria

Il progetto si propone come un'avventura educativa coinvolgente che mette al centro l'ingegno e la creatività degli studenti della Scuola Primaria. Al termine del progetto, gli alunni non solo avranno sviluppato competenze artistiche e manuali, ma avranno anche acquisito una comprensione profonda del ruolo cruciale del recupero dei materiali nel preservare il nostro Pianeta. Questa esperienza formativa li ispirerà a diventare ambasciatori della sostenibilità, aiutandoli a diffondere la consapevolezza e l'entusiasmo per il riciclo nella comunità e nella vita di tutti i giorni. Nell'ambito del progetto verranno presentati e ribaditi l'importanza del riciclo e della sostenibilità. Saranno organizzate sessioni didattiche che illustreranno i concetti fondamentali del riciclo, come la riduzione dei rifiuti e il recupero di materiali. I bambini saranno coinvolti attivamente nella raccolta di materiali riciclabili all'interno della scuola e nelle loro case, e opportunamente guidati dalle insegnanti, lavoreranno insieme in piccoli gruppi o individualmente per creare i loro progetti riciclati, a questo punto saranno incoraggiati a condividere cosa hanno imparato, le sfide affrontate e come si sentono ora riguardo al riciclo e alla sostenibilità. Al termine del percorso verrà organizzato un Evento di Celebrazione in cui gli studenti possano condividere i loro prodotti con la comunità scolastica e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi



Come risultato delle attività proposte si attende la Promozione del Riciclo, al fine di creare un percorso che rafforzi le seguenti skill: Sviluppo della Creatività, Sviluppo delle Abilità Manuali, Apprendimento Collaborativo, Abilità di Comunicazione, Promozione dell'Arte Sostenibile, Riduzione dell'Inquinamento. Tutto ciò al fine di assicurare che tutti acquisiscano una profonda comprensione dell'importanza del riciclo e della sostenibilità, sviluppando abilità creative e manuali, e si impegnino attivamente nella promozione dell'educazione ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto da svolgere in orario curricolare con manifestazione finale in orario extracurricolare, per la Scuola Primaria del Plesso di Carlopoli, già proposto nel corso dell'anno scolastico 2022/223 a cura della maestra FRANCA GENTILE con la collaborazione delle maestre FRANCA GENTILE, PICCOLI GEMMA, CHIELLINO CARMELINA, CHIELLINO M. IOSELLA, CARUSO MARIA GRAZIA, MARASCO LUIGIA C., SCALZO ROSAMARIA, SIRIANNI MICHELINA, VOLPE CHIARETTA.

● Esploriamo il Mondo con 'La Gabbianella e il Gatto': Letture, Creatività e Amicizia

Il progetto Esploriamo il Mondo con 'La Gabbianella e il Gatto' è un programma di lettura



coinvolgente e creativo progettato per gli studenti della scuola primaria. Basato sul libro di Luis Sepúlveda, questo progetto mira a sviluppare una comprensione profonda della storia, promuovere la creatività, e incoraggiare la riflessione su temi importanti come l'amicizia, la solidarietà e la protezione dell'ambiente. Il progetto si sviluppa su un arco temporale a cavallo sui due quadrimestri, durante il quale gli studenti verranno guidati attraverso una serie di attività che coinvolgono la lettura del libro, la discussione dei suoi contenuti e l'esplorazione delle emozioni e dei messaggi veicolati dalla storia. Dopo una prima fase di lettura e condivisione, gli studenti saranno chiamati a partecipare con i loro prodotti artistici ispirati dalla lettura della storia, a un concorso di disegno. In una fase successiva inoltre gli studenti saranno spinti, esercitando la loro creatività, a scrivere brevi storie o continuazioni della trama del libro da trasformare in copiane teatrale da mettere in scena come fase finale del percorso progettuale. Pertanto, sarà organizzata una giornata conclusiva del Progetto in cui le famiglie degli studenti saranno invitate ad assistere ad uno spettacolo teatrale e a visionare i prodotti creati dagli studenti. Questo offrirà un'opportunità per condividere le creazioni degli studenti e riflettere sul loro apprendimento, condividere le loro competenze e passioni. Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Finalità del progetto sono: promuovere la lettura come abitudine, migliorare le abilità di lettura e comprensione, stimolare la creatività, approfondire la comprensione dei temi e dei valori, favorire il coinvolgimento emotivo, sviluppare abilità trasversali, promuovere la cultura della lettura, fornire un'esperienza educativa significativa.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetto da svolgere in orario curricolare con manifestazione finale e prove in orario extracurricolare, per la Scuola Primaria del Plesso di Carlopoli, già proposto nel corso dell'anno scolastico 2022/23 a cura della maestra CARMELINA CHIELLINO con la collaborazione delle maestre FRANCA GENTILE, PICCOLI GEMMA, CHIELLINO M. IOSELLA, CARUSO MARIA GRAZIA, MARASCO LUIGIA C., SCALZO ROSAMARIA, SIRIANNI MICHELINA, VOLPE CHIARETTA, FRANCA GENTILE .

● Premio Federchimica Giovani 2023-2024

Il Premio "Chimica, la scienza che salva il mondo" è promosso da Federchimica, Federazione nazionale dell'industria chimica, e da alcune delle sue Associazioni di settore. Il Premio è rivolto a studenti di scuole secondarie di primo grado che possono partecipare con un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto, un video o un podcast. Questa edizione del Premio è in collaborazione con i Giochi di Avogadro della Società Chimica Italiana. I Giochi di Avogadro nascono nell'A.S. 2023-2024 come gara nazionale che valuta le competenze degli studenti delle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza. I Giochi hanno lo stesso obiettivo del Premio Federchimica giovani, ovvero promuovere la diffusione della cultura chimica e sostenere e valorizzare le vocazioni scientifiche tra le ragazze ed i ragazzi. Il Premio ha un duplice obiettivo: appassionare gli studenti alle scienze e alla Chimica in particolare, orientare verso percorsi tecnico-scientifici alle scuole superiori. La partecipazione al Premio è, inoltre, finalizzata a



potenziare l'interazione tra la Scuola, il territorio di appartenenza e l'industria chimica che, con i suoi innumerevoli prodotti, può contribuire in modo efficace a uno sviluppo sempre più sostenibile. Il concorso ha finalità meramente didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.



Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Si stima che la partecipazione al Premio avrà come risultati : appassionare gli studenti alle scienze e alla Chimica, e di orientare verso percorsi tecnico-scientifici alle scuole superiori, potenziare l'interazione tra la Scuola, il territorio di appartenenza e l'industria chimica .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto Curricolare a cura del prof. Vincenzo Martello con la collaborazione dei Prof.ri di Scienze della Scuola Secondaria di Primo grado

● Insegnamento di Potenziamento - Scuola Primaria

L'organico di potenziamento dell'offerta formativa, introdotto dalla Legge 107/2015, rende maggiormente possibile il conseguimento del successo formativo per ciascun alunno, rispondendo in modo individualizzato ai propri bisogni formativi dei discenti attraverso l'attuazione di percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base (Italiano, matematica e prima lingua comunitaria). Dopo l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi emergenti nelle classi durante un periodo iniziale di lavoro didattico, intesi sia come ampliamenti sia come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere; l'attuazione di interventi mirati, attraverso misure didattiche di supporto, favorirà il successo scolastico garantendo una formazione adeguata, promuovendo l'inclusione, supportando lo sviluppo delle potenzialità e realizzando il modello della "scuola di tutti e di ciascuno" in cui è garantito il diritto all'istruzione per ogni studente. Durante un primo periodo scolastico, si rileveranno i bisogni formativi degli alunni attraverso l'osservazione libera nella classe e le segnalazioni dei docenti curricolari. In seguito, il docente di potenziamento opererà in compresenza, supportando il docente curricolare all'interno della classe, per favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, tenendo conto delle risorse cognitive, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base in vista di un reale e positivo sviluppo. Le attività, caratterizzate da continuità, regolarità e strutturate sulla base della lezione in classe, saranno organizzate sia come supporto individuale sia per piccoli gruppi di livello (o piccoli gruppi con livelli diversi) nell'ambito della classe di appartenenza. Gli interventi potranno prevedere la possibilità di rotazione da parte degli alunni in base ai risultati conseguiti e alle eventuali problematiche riscontrate durante il corso dell'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'insegnamento si prefigge lo scopo di coadiuvare il raggiungimento dei traguardi formativi di



base, previsti dal documento nazionale per ciascuno studente, prevenendo l'insuccesso scolastico e il disagio derivante. Si apporteranno benefici dal punto di vista sia relazionale (favorendo la partecipazione attiva alle attività di classe anche degli alunni in difficoltà e promuovendo la collaborazione e l'inclusione all'interno del gruppo classe), sia cognitivo (potenziando le competenze nella pratica e nelle culture, artistiche, nella logica matematica e nell'espressione linguistica).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Insegnamento curriculare per la Scuola Primaria di Carlopoli a cura della maestra Sirianni Giuseppa.

● Biblioteca digitale Media Library On Line (MLOL)

Nell'ambito del Progetto PNRR Next Generation Classroom “@pprendere oltre l’aula” l'Istituto G.Rodari di Soveria Mannelli ha attivato la Piattaforma per la consultazione e per il prestito digitale Media Library On Line (M.L.O.L.). La Biblioteca Scolastica Innovativa concepita come centro di documentazione e alfabetizzazione informativa anche in ambito digitale, mette a disposizione di tutto il personale scolastico, degli alunni e dei genitori una Piattaforma di prestito digitale M.L.O.L. Sono disponibili nel dettaglio: □ Edicola: tantissime testate, sia italiane che internazionali, quotidiani e riviste, a cui accedere ogni giorno, senza limiti; □ Ebook: migliaia di ebook di tutti i principali editori italiani, dai classici alle novità editoriali, dalla narrativa alla



saggistica, ai libri per ragazzi, accessibili per il prestito (due titoli disponibili al mese); □ Risorse “open”, scaricabili liberamente e senza limiti, tra cui audiolibri, musica, immagini, mappe, spartiti, video, presentazioni, risorse per l'e-learning, file audio, che possono risultare preziose anche per il lavoro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee



Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Questo progetto nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica. Il progetto attraverso permetterà di incrementare e perseguire "buone pratiche" per seminare l'amore della lettura nei ragazzi. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di community of learners (comunità di "apprendenti" ovvero comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti di disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Frutta nelle Scuole

Il programma "Frutta nelle scuole" rivolto agli alunni della Scuola Primaria vuole essere uno strumento con il quale insegnare agli alunni e di riflesso alle loro famiglie a seguire uno stile di vita sano e corretto. □ Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di buone abitudini alimentari, diffondendo messaggi educativi sugli sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. □ Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare curandone sia l'aspetto nutrizionale che affettivo. □ Promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico diffondendo anche l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP - IGP -), di produzione biologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)



Risultati attesi

Tra i risultati attesi dall'iniziativa si annoverano: - Acquisizione di sane abitudini. □ - Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. □ - Decondizionare gradualmente i bambini dai messaggi ingannevoli proposti quotidianamente dalla pubblicità. □ - Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno di apprendimento e gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare a cura della maestra Antonia Gigliotti, un progetto analogo è stato proposto per l'anno scolastico 2022/2023.

● Facciamo Musica - Progetto per l'educazione e la pratica musicale nella Scuola Primaria

Il progetto musicale è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica favorendo l'inclusività, permettendo allo stesso tempo la scoperta di eventuali nuovi talenti. E' indirizzato a tutte le classi della scuola primaria e si svolgerà nelle ore curricolari di insegnamento musicale. Saranno pertanto realizzate le seguenti attività: - Attività con il metodo Orff, ovvero facendo vivere la musica ai bambini attivamente, col corpo, mediante l'uso creativo della voce, attraverso ascolti attivi che



lascino al bambino un'esperienza vissuta dalla quale egli stesso sia in grado di "ricavarne" informazioni utili per comprenderla e conoscerla. -Attività con i testi. -Attività ritmiche. - Ascolto di brani musicali. - Creazione di fiabe sonore. - Attività ed esecuzioni corali. - Laboratorio di strumento (chitarra, flauto dolce soprano). - Allestimento di un Concerto di fine anno, o contributo musicale eventi scolastici o spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)



Risultati attesi

- Acquisizione delle conoscenze necessarie alla scelta di uno strumento per la pratica musicale extrascolastica. - Acquisizione della conoscenza e del rispetto delle regole della convivenza democratica. - Superamento dei disagi. - Diminuzione della dispersione scolastica. - Cooperazione fattiva e proficua fra l'istituzione scolastica, la famiglia, il mondo extrascolastico e gli Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare a cura dell'insegnante Sirianni Rosina.

● Scuola Attiva Junior

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a della scuola secondaria di primo grado del plesso di Soveria Mannelli e del plesso di Carlopoli. Al termine dell'anno scolastico 2023/24, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività



sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, in generale prevede che l'insegnante curricolare sia affiancato nello svolgimento delle attività curricolari da un tecnico federale facendo orientamento sportivo con i ragazzi, inoltre saranno svolte attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei con l'ausilio di tecnici federali specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)



Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto scuola attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Referente del Progetto è la prof.ssa Mariateresa Cardamone.

Tutte le informazioni e le relative linee guida riferite alla Campagna "AttiviAMOci", alle Giornate del benessere e Open day sportivi e alle Feste finali saranno rese disponibili, durante l'anno scolastico, sul sito di progetto, visitabile al seguente link:

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria.html>



● Scuola attiva Kids

Il progetto è promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. In generale il progetto prevede: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMoci" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Inoltre per le classi 2° e 3° un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5a e dal corrente anno scolastico nella classe 4a.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Referente del progetto la maestra Piccoli Gemma e le classi partecipanti saranno la 2A/3A in pluruclasse del Plesso di Carlopoli.

● Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'attività, promossa nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Verranno quindi realizzati: - Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. - Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE
	LINGUISTICO ESPRESSIVO
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per una maggiore completezza si rimanda alle sezioni dedicate AZIONI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE STEM e PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

● Agenda SUD - competenze e ambienti per l'apprendimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, di durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, sono finanziati in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. I beneficiari dell'avviso sono studentesse e studenti dell'istruzione primaria. Per le azioni



di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), saranno avviati i moduli della durata di 30 e 60 ore e fino a 100 ore per i percorsi di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)



Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE
	LINGUISTICO ESPRESSIVO
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro: la Presila scrigno della Biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si prefigge lo scopo più generale di educare al rispetto dell'ambiente ovvero di promuovere la sensibilizzazione nei confronti delle problematiche ambientali, in modo da favorire la diffusione di quelle buone pratiche che rendano possibile acquisire comportamenti e stili di vita eco-compatibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Progetto Finanziato a Cura

- dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro

● Il Fantastico Mondo dei Riciclini: Avventure Eco-Sostenibili nella Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Frutta nelle Scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tra i risultati attesi dall'iniziativa si annoverano:



- Acquisizione di sane abitudini.
- Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.
- Decondizionare gradualmente i bambini dai messaggi ingannevoli proposti quotidianamente dalla pubblicità.
- Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno di apprendimento e gioco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Premio Federchimica Giovani 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno cablati tutti gli spazi scolastici per potenziare la fruizione della rete Internet.

Titolo attività: FESR REACT EU - Digital
board: trasformazione digitale nella
didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Titolo attività: FESR REACT EU -
Ambienti didattici innovativi per la
scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e forniture per la realizzazione di ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
NEXT GENERATION CLASSROOM -

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

MISSIONE 4 PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM - Missione 4 investimento 3.1 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

"Piano scuola 4.0- Next generation classroom" mira a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica con la segreteria digitale diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
NEXT GENERATION CLASSROOM-
AZIONE 1 - Ambienti di
apprendimento innovativi
"@PPRENDERE OLTRE L'AULA"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "@PPRENDERE OLTRE L'AULA" riguarda la rimodulazione parallela delle metodologie didattiche e degli ambienti scolastici con la dotazione di tecnologie utili alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica digitale, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Il target di 10 aule da innovare riguarda le aule collocate nei plessi Soveria Mannelli: quattro della Scuola Primaria e quattro della Scuola Secondaria di I Grado, insieme all'aula di informatica e all'Aula Magna, anch'esse dislocate presso tale edificio. La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa. Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti. L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale, all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte. L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l'apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni. Un'innovazione nella didattica che permetterà di osservare e riconoscere i primi segni di disaffezione allo studio, permettendo di attuare strategie più inclusive e motivanti in contesti ben organizzati in cui studenti e studentesse vengono posti al centro del processo di insegnamento apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTERconNETtiamoci...
ma con la testa!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle attività formative nel campo della Sicurezza Informatica nei confronti delle nuove generazioni a cura del Lions Club International. Il Service prevede lo svolgimento di un incontro con i ragazzi, per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendoli maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha la finalità di presentare le caratteristiche e le funzionalità dei servizi offerti da Google Workspace for Education, servizio messo a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche che consente di utilizzare il Cloud Google per comunicare, archiviare e collaborare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORM@MENTE -
MISSIONE 4 PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

PROGETTO FORM@MENTE - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" .

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Titolo attività: ACCORDI DI RETE
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si costituisce in rete con altre scuole dell'ambito territoriale per proporre e partecipare ad iniziative di formazione.

Titolo attività: NORMATIVA PRIVACY A
SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico si propone l'organizzazione attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dati personali nella scuola.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze di base utili nel processo di dematerializzazione delle procedure di segreteria e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Titolo attività: PIATTAFORME E-
LEARNING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I bisogni formativi dei docenti, individuati tramite il RAV relativamente all'area informatica e digitale, evidenziano la necessità di una formazione centrata sull'uso della piattaforma e-learning (Classroom, Google Workspace for Education) e sull'uso approfondito di Google Moduli per la creazione di verifiche e prove digitali.

Titolo attività: EDITING VIDEO E
AUDIO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti su applicazioni di editing di video e audio per la didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE - CODING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti sul pensiero computazionale e coding.

Titolo attività: FORMAZIONE
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E
TRANSIZIONE DIGITALE - "Applicazioni
on line per una didattica efficace"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA
TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO - Progetto
"Applicazioni on line per una didattica efficace"

Formazione interna dell'Istituto, PNRR investimento 2.1 -
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale
del personale scolastico, riguardanti azioni di formazione e
affiancamento del personale scolastico, svolte con la
collaborazione dell'animatore digitale. Le attività progettate sono
indirizzate a dare ampio spazio all'attività pratica e al cooperative
learning, per consentire un'efficace appropriazione, progressiva,
delle competenze necessarie ad insegnare in maniera innovativa.
Il corso prevede una impostazione laboratoriale e di
sperimentazione e, pertanto, orientato alla creazione e alla
gestione di risorse digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI - CZAA81501L

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZAA81502N

CASTAGNA IC SOVERIA M. - CZAA81504Q

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZAA81505R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti sia obbligatori e sia opzionali (scelti dagli alunni). Oggetto di valutazione è anche il comportamento dell'allievo.

L'articolo 8 del D.L. n° 59 stabilisce che la valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze sono affidate ai docenti, in relazione alle attività previste nei Piani di studio personalizzati. Lo scopo è quello di determinare i progressi individuali sia nell'ambito cognitivo che dello sviluppo della personalità, nonché i risultati ottenuti dal gruppo classe sia nell'apprendimento che nei rapporti interpersonali e nel comportamento. Le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e i criteri per la valutazione periodica dei risultati sono individuati dal Collegio dei docenti.

Didatticamente, la valutazione si attua con le seguenti fasi:

- valutazione iniziale/diagnostica con prove di verifica in ingresso per individuare le conoscenze e le abilità dell'alunno;
- valutazione intermedia al termine dell'unità di apprendimento con prove strutturate per cogliere in itinere i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia delle procedure didattiche seguite;
- valutazione finale/sommativa con prove strutturate per avere un bilancio consuntivo sugli apprendimenti dell'unità didattica svolta.

Gli strumenti valutativi:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,



- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Allegato:

INFANZIA_griglie di valutazione_23.24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

I criteri di valutazione prendono in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità;
- la fiducia in sé stessi e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" - CZIC81500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- identità e socializzazione;
- autonomia e motricità;
- gestualità arte e musica;
- linguaggio espressivo;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nel decreto sulla valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" dal "Patto educativo di corresponsabilità", firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

E' possibile derogare a tale monte ore nei casi deliberati dal collegio dei docenti, fermo restando la necessità di riconoscere ai consigli di classe e interclasse la possibilità di avere adeguati elementi di valutazione.

Le deroghe previste sono state Indicate dal Collegio docenti con Delibera n. 23 del 11.09.2023, che stabilisce che:

- per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009);



- la deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga vengono di seguito riportate:

a) motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, parto, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

c) uscite anticipate:

- 1) per attività sportive debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza, purché riconosciuta dal C.O.N.I. /FIGC
- 2) per lezioni o esami presso il Conservatorio musicale statale e/o pareggiato (massimo 15 ore).

- d) ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzati dalla scuola in via permanente.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Allegato:

MONTE ORE ANNUALE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese



di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Tale voto può anche essere inferiore a 6/10.

Allegato:

Esame di Stato I Ciclo_Criteri e griglie di valutazione (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - - CZMM81501R

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZMM81502T

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe con l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione con una funzione formativa deve accompagnare i processi di apprendimento per stimolare gli alunni al miglioramento continuo, finalizzando così i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica;
- dei livelli di partenza degli alunni;
- degli obiettivi raggiunti;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- della partecipazione e dei risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa;
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e



finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE-DESCRITTORIO PER MATERIA +PEI- SEC.PRIMO.GRADO A.S 23.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi. Tali elementi sono desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per il corrente anno scolastico " La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

Si valuteranno seguenti aspetti:

- interesse, partecipazione, attenzione;
- impegno nel fare;
- autonomia e modalità di lavoro;



- partecipazione al processo di lavoro;
- rispetto dei luoghi di lavoro e delle attrezzature;
- interazione con i compagni e i docenti.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

SECONDARIA_comportamento_23.24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16



dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Deroghe al monte ore annuale per la frequenza, fermo restando la necessità di riconoscere ai consigli di classe e interclasse la possibilità di avere adeguati elementi di valutazione. Sono state deliberate dal Collegio Docenti con Delibera n.25 del 09/09/2023.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Allegato:

SECONDARIA_griglie I e II quadrimestre +PEI_23.24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, considerate le opportune deroghe, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono



per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Tale voto può anche essere inferiore a 6/10.

La Griglia allegata fa riferimento alla corrispondenza fra voto e giudizio finale e sostituisce quella allegata al dossier relativo all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione pubblicato nella sezione relativa alla valutazione di Istituto.

Allegato:

SECONDARIA_esami finali_23.24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" - CZEE81501T

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZEE81502V

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZEE815041

Criteri di valutazione comuni

La nuova normativa per la valutazione nella scuola primaria, secondo l'O.M. n.172/2020 e la Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, nella valutazione periodica e finale, e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel



Modello di certificazione delle competenze:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Livelli:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione è attuata dal team docenti secondo i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e coerenti con la normativa vigente, questa è espressione di un percorso formativo/educativo di apprendimento condiviso con le famiglie che consideri i progressi degli alunni rispetto ai livelli di partenza e il complessivo livello di sviluppo della persona. In generale, strategie, metodi e strumenti della valutazione devono configurarsi come modalità utili a rendere il momento valutativo un'importante fase di crescita degli alunni, nella consapevolezza dei obiettivi conseguiti e delle eventuali difficoltà da superare. L'individuazione di criteri di valutazione si rende quindi indispensabile per condividere con i docenti del team e con le famiglie riferimenti precisi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento; l'esplicitazione degli stessi agli alunni li renderà infatti capaci del necessario processo di autovalutazione.

Si configurano pertanto i seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli obiettivi prefissati;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- attenzione e partecipazione alla vita scolastica;



- autonomia nello svolgimento delle attività didattiche.

Per giungere all'espressione di una valutazione efficace, corretta e trasparente occorre che sussista un congruo numero di prove, la corrispondenza a criteri individuati sulla base degli obiettivi prefissati, nelle seguenti modalità:

- informativa agli studenti sulla tipologia di prova da sostenere;
- esplicitazione degli obiettivi da verificare;
- correzione collettiva delle prove di verifica con esplicitazione degli indicatori della correzione;
- un numero minimo di due prove di verifica sommativa per disciplina a quadrimestre;
- distribuzione adeguata delle prove di verifica nel corso dell'anno;
- valutazioni riportate sul registro di classe.

Allegato:

PRIMARIA_GRIGLIE VALUTAZIONE+PEI_23.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio per la Scuola Primaria .

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti:

- rapporto con gli adulti;
- socializzazione con i compagni;
- interesse e impegno, rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Come precisato dal D.L. 67/2017, in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. Il team docenti della classe all'unanimità delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionalità, come previsto dal D.L.62/2017 e sempre all'unanimità, qualora il quadro complessivo rivelasse diffuse o totale mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

Deroghe al monte ore annuale per la frequenza sono state Deliberate dal Collegio Docenti con Delibera n.25 del 09/09/2023.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto I.C. "G. Rodari" si sta impegnando, sia nelle procedure sia nella pratica di tutti i giorni, a rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni. Si lavora per implementare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno. Questo è il nostro grande traguardo. L'inclusione è un diritto fondamentale garantito dalla costituzione. Attraverso l'educazione inclusiva, la scuola si riempie di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare secondo i propri tempi e soprattutto può partecipare e comprendere che le diversità sono un valore. Nel rispetto delle modalità personali d'apprendimento di ciascuno, ha senso parlare di pari opportunità per tutti gli alunni, partendo dal concetto della diversità, intesa come ricchezza per chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per stimolare e coinvolgere il gruppo classe, per crescere insieme. L'inclusione, come anche l'integrazione costituiscono un punto di forza della nostra scuola che si pone come una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'inclusione è un'azione sicuramente complicata: essa si realizza attraverso una esperienza comune dove tutti, operando insieme, si aiutano reciprocamente a migliorare le competenze culturali, relazionali e comunicazionali dei singoli alunni nel gruppo, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Affinché si attui questo percorso la condizione essenziale è che tutti gli operatori coinvolti, il Dirigente scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti, i collaboratori scolastici, la famiglia, le autorità locali divengano interpreti dello stesso progetto e operino in modo sinergico. Ciascuno deve impegnarsi per quanto gli compete, in una connessione stretta e continua con gli altri per fare un lavoro comune. L'inclusione va intesa come stile della scuola che va incontro all'altro con disponibilità e capacità di mettersi in gioco. Il nostro istituto crea i presupposti per il successo scolastico di tutti gli studenti con un'attenzione particolare agli alunni B.E.S. dei quali vengono considerati sia gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate e non, sia alunni con svantaggio socio economico e culturale, alunni stranieri. Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa degli alunni B.E.S., attraverso la Funzione Strumentale che è anche referente per l'inclusione, si attiva per:

- conoscere gli alunni che frequenteranno le prime classi del nostro Istituto già dal momento della preiscrizione, attraverso la consultazione della documentazione e colloqui con gli



- insegnanti della scuola di provenienza (nido, infanzia o primaria);
- aiutare le famiglie dando loro informazioni sull'iter da compiere per l'accertamento di handicap;
 - accogliere gli alunni con disabilità presenti nelle classi di tutto l'Istituto e le loro famiglie;
 - esaminare la documentazione e le certificazioni mediche dei fascicoli personali;
 - organizzare riunioni del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), durante il quale, tenuto conto del profilo di funzionamento, si definisce il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato per l'Inclusione Scolastica) e per verificare il processo di inclusione;
 - organizzare le riunioni del GLI d'Istituto;
 - accogliere i nuovi insegnanti di sostegno, coordinarli, rilevarne i bisogni formativi e offrire loro consulenza;
 - organizzare corsi di aggiornamento per gli insegnanti in linea con i bisogni formativi rilevati;
 - orientare alunni e famiglie verso gli Istituti Superiori, attraverso appuntamenti individuali con i docenti referenti della scuola Secondaria.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

Vengono rilevati, attraverso specifici questionari compilati nei consigli di classe, casi sospetti di alunni BES, per i quali, una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori vengono messi a punto interventi specifici attraverso la compilazione di PdP. Per quanto riguarda la disabilità il clima relazionale è molto sereno, gli alunni sono ben inseriti e non si registrano episodi di bullismo o altro. La scuola è riuscita nei loro riguardi, compatibilmente con le specificità delle loro patologie a realizzare percorsi inclusivi

Approfondimento

Il perseguimento di obiettivi educativi capaci di stimolare lo sviluppo personale e sociale degli alunni, finalizzati all'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, costituisce un'esigenza sempre più esplicitamente valorizzata all'interno della scuola. Essa infatti si impegna a garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni (Art. 34 della Costituzione "La scuola è aperta a tutti"), proponendosi come comunità educante attenta ai bisogni formativi dei singoli discenti, alle loro caratteristiche o problematiche, ai



loro interessi e alle relative modalità o difficoltà di relazionarsi. L'alunno deve sentirsi protagonista della sua vita, quindi deve essere posto in condizione di svolgere le sue funzioni, di vivere la sua vita e di costruire la sua crescita. Riguardo agli interventi per i singoli studenti, il primo strumento per l'inclusione è la redazione di Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità e di Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici e altri Bisogni educativi speciali. A tale scopo concorre una stretta collaborazione tra gli specialisti, i docenti di sostegno e i docenti dei consigli delle classi interessate. L'Istituto ha saputo promuovere una modalità di didattica inclusiva anche attraverso la Didattica a Distanza, mettendo in atto strategie di intervento personalizzato, adattate alla situazione di emergenza sanitaria. Inoltre la scuola propone delle attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, mentre gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nel mese di ottobre la referente dell'area B.E.S. invia a tutti i coordinatori di classe dall'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, delle schede di rilevazione di alunni con difficoltà di apprendimento dovute a cause momentanee, a svantaggi socio-economici o a disturbi specifici del linguaggio. Una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori si mettono a punto interventi specifici attraverso la compilazione di P.D.P. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e anche nei Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità, in quanto essi rappresentano il mezzo più valido per definire e fissare gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico e costruiscono un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Anche per quanto riguarda l'inclusione, l'accoglienza e l'inserimento nella scuola a favore degli alunni stranieri e delle loro famiglie, la scuola garantisce "la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica". Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che li accompagneranno per tutta la vita. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione inevitabilmente caratterizzate da principi (di inclusione o di esclusione) che impregnano i messaggi condivisi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Fino ad oggi, l'esiguità dei fondi destinati all'inclusione ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La scuola dovrebbe dotarsi di alcuni testi e materiale adatto ad alunni con DSA, nonché strumenti utili per l'inclusione degli alunni con specifiche disabilità. Le attività di recupero e di potenziamento vengono effettuate quasi sempre nell'ambito di ciascuna disciplina ed in orario curricolare. E' opportuno porre



maggiore attenzione alla definizione degli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è fornita di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Approfondimento

Tra le criticità emerge il turnover annuale di insegnanti di sostegno, anche non specializzati. Le docenti di ruolo e titolari sono due. Andrebbe potenziato il piano di aggiornamento per i docenti con corsi orientati alla didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Vengono rilevati, attraverso specifici questionari compilati nei consigli di classe, casi sospetti di alunni BES, per i quali, una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori vengono messi a punto interventi specifici attraverso la compilazione di PdP. Per quanto riguarda la disabilità il clima relazionale è molto sereno, gli alunni sono ben inseriti e non si registrano episodi di bullismo o altro. La scuola è riuscita nei loro riguardi, compatibilmente con le specificità delle loro patologie, a realizzare percorsi inclusivi.

Punti di debolezza:

Fino ad oggi l'esiguità dei fondi destinati all'inclusione ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La scuola dovrebbe dotarsi di alcuni testi e materiale vario adatto ad alunni con DSA nonché strumenti utili per l'integrazione degli alunni con specifiche disabilità. Le attività di recupero e di potenziamento vengono effettuate quasi sempre nell'ambito di ciascuna disciplina ed in orario curricolare. E' opportuno porre maggiore attenzione alla definizione degli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è fornita di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI e il Piano per l'Inclusione sono documenti fondanti di progettazione per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'Infanzia o dal momento in cui un allievo riceve una certificazione. Questo documento è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati apportando eventuali modifiche. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione o in caso di trasferimento, i docenti dell'istituto di provenienza relazionano con gli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni, atte a favorire l'inclusione dello studente. Dal 2018 il MIUR ha elaborato un nuovo modello PEI, per i quattro gradi d'istruzione. Il nostro Istituto ne ha adottato tre: uno per la scuola dell'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di Primo Grado. I modelli differenziano tra loro solo nella parte in cui vengono descritti gli interventi sul percorso curricolare in quanto nella scuola dell'Infanzia questi interventi riguardano i campi di esperienza; nella scuola Primaria riguardano i vari ambiti disciplinari, nella scuola Secondaria di Primo Grado gli interventi interesseranno ogni singola disciplina. LA STRUTTURA DEL PEI I modelli hanno una struttura fissa, differisce soltanto la parte in cui inserire la programmazione, e sono firmati dai componenti del GLO e depositati in segreteria. Ogni modello presenta una prima parte relativa all'anagrafe, poi è diviso in 12 punti: quadro informativo; elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento; raccordo con il Progetto Individuale; osservazione sull'alunno per progettare interventi di sostegno didattico partendo dai punti di forza; interventi per l'alunno che comprende obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità, riguardanti le quattro dimensioni (relazione, interazione e socializzazione - comunicazione e linguaggio - autonomia e orientamento - cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento); osservazione sul contesto; interventi sul contesto; interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; certificazione delle competenze, per gli alunni in uscita; verifica finale; PEI provvisorio per l'anno successivo da compilare a seguito del primo accertamento della



condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. Alla fine di ogni punto c'è uno spazio dedicato alle eventuali revisioni nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal GLO. Il gruppo di lavoro è presieduto dal dirigente scolastico e composto da docenti curricolari contitolari della classe, dal docente specializzato per il sostegno, dai genitori, dall'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa., dalle figure professionali esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno disabile. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Partecipano alla stesura del PEI e lo firmano: - il Dirigente scolastico - il/la docente specializzato/a; - i docenti curricolari; - le figure socio-sanitarie, se presenti, che seguono l'alunno in un percorso riabilitativo, - la psicologa e la neuropsichiatra; - i genitori. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile. Una volta redatto il PEI deve essere consegnato all'Ufficio di segreteria entro il 30 ottobre.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola è veramente inclusiva quando c'è una buona collaborazione con la famiglia e gli enti del territorio. La normativa sui Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n°8 del 6/3/2013 e note successive) offre un contributo significativo in questa direzione, istituendo il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI), che ha come obiettivo di costruire una rete con le famiglie e col territorio. La famiglia rappresenta un punto essenziale per un significativo percorso di inclusione dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazione preziose e luogo in cui avviene una continuità fra educazione formale e informale. Il suo ruolo è importante non solo nella definizione e stesura del PEI, ma è un aiuto per poter creare un contesto di armonia attorno allo studente. La famiglia partecipa alla redazione del PEI fornendo notizie sulla situazione dell'alunno, partecipando alle riunioni periodiche programmate con i vari operatori, facendo presenti le reazioni dell'alunno alle varie fasi formative in cui è coinvolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione alla stesura del PEI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione alla stesura del PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Convenzioni	Convenzione con associazione Sinapsi- Cava dei Tirreni



Screening individuazione
precoce dei disturbi di
apprendimen

Convenzione AID

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento formativo, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e, quindi, anche della valutazione dei risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, e parte dalle potenzialità dell'alunno e dalla situazione di partenza, definiti nell'individuazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Nel processo di valutazione si tiene conto dei processi di apprendimento, non solo delle prestazioni, e in quanto tale ha carattere formativo e orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: attività laboratoriale e i gruppi di lavoro (nel rispetto delle norme anti contagio). Nel caso in cui non sia possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel rispetto dell'Art. 4 dell'O.M. 172 del 4/12/2020 la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi del PEI e i livelli di valutazione personalizzati vengono predisposti dal Team docente. Per eventuali approfondimenti si rimanda agli allegati presenti nella sezione della Valutazione degli Apprendimenti.

Approfondimento

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predisponde gli interventi



necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che:

- Assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale.
- Tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione.
- Consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate.

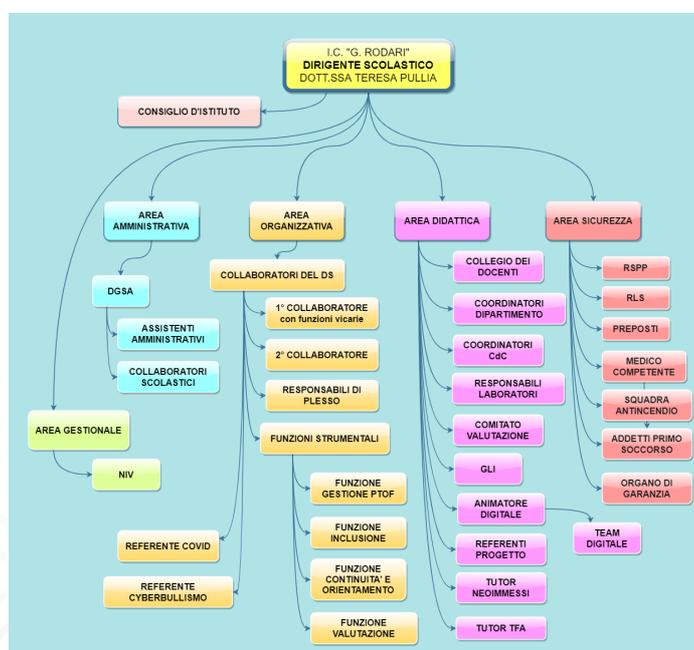
Allegato:

PAI 2023 2024.pdf



Aspetti generali

Come di seguito rappresentato, ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno della una struttura organizzativa dell'I.C. "G. Rodari" una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli ambiti operativi ricoperti. Allo stesso tempo, tutte le componenti, operanti all'interno dell'Istituto, sono tese a collaborare alla realizzazione del progetto educativo dell'Istituto; i processi decisionali, infatti, sono attuati nello spirito dello scambio, della collaborazione e della condivisione di responsabilità, finalizzate alla realizzazione di un progetto educativo comune.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa, rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF Coordinamento, aggiornamento e monitoraggio del PTOF triennio 2021-2024; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolari FIS; raccolta e selezione del materiale didattico per il successivo inserimento nel sito web dell'istituto; progettazione Aree a Rischio, PON e POR, documenti e regolamenti; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Coordinamento e sostegno delle progettazioni curricolari della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria secondo le nuove	4
----------------------	--	---



Indicazioni Nazionali su modello unico;
coordinamento PAI e GLH e predisposizione di una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici"; rilevazione dei bisogni educativi speciali e specifici; coordinamento e produzione progetto integrazione; referente inclusione; pianificazione e organizzazione viaggi d'istruzione; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro. AREA 3 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; organizza le attività di accoglienza agli open - day; promuove, coordina e gestisce le attività di orientamento. AREA 4 - VALUTAZIONE Coordinare le attività



relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; coadiuvare il DS nella predisposizione del Piano di Miglioramento Coadiuvare il DS. nella redazione del Bilancio sociale; ricercare buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area u□ Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

Capodipartimento

Considerando la funzione dei dipartimenti disciplinari come strumenti necessari a migliorare l'offerta formativa ed essendo questi articolazioni disciplinari del Collegio dei Docenti, hanno la funzione di definire gli obiettivi generali delle singole discipline; gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di

7



valutazione; prove d'ingresso per la valutazione della situazione iniziale delle abilità degli allievi; prove di valutazione da somministrare per classi parallele; proposte di acquisti di sussidi didattici; proposte per attività di aggiornamento; proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria; attività e strumenti di documentazione; proposte per adozioni dei libri di testo. Si sono costituiti, pertanto, quattro dipartimenti disciplinari: 1. Area linguistico-espressivo umanistica che comprende l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale costituito dai docenti di Italiano, Inglese, francese, Storia e geografia, Religione con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e due per la Scuola Primaria; 2. Area matematico-scientifica costituito dai docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e uno per la Scuola Primaria; 3. Area artistico-espressiva rappresentato dalle discipline trasversali delle Educazioni quali Arte e Immagine, Ed. Fisica e musica, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado; 4. Area Inclusione costituito dai docenti di sostegno con un coordinatore unico. Nella Scuola Primaria il dipartimento linguistico-espressivo umanistico e quello dell'area artistico-espressiva sono unificati. Nel corso dell'anno, tutti i docenti dell'Istituto sono convocati dal Dirigente Scolastico per discutere con i coordinatori di dipartimento di ricerca, di innovazione metodologica e disciplinare e circa la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali



didattici.

Responsabile di plesso

Vista la particolarità dell'emergenza e la complessità che vive la scuola, considerando la necessità di promuovere una maggiore collaborazione all'interno dell'Istituto, pur nell'ottica della suddivisione dei ruoli, le funzioni dei responsabili di plesso riguardano le mansioni indispensabili a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico. Pertanto, hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, di:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere un elenco di interventi necessari nel plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico

7



circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Vista la dotazione dei laboratori presenti nell'Istituto (laboratori di informatica, laboratori scientifici, laboratori di arte, laboratori di musica e biblioteche) e al fine di migliorare la sicurezza della scuola, i responsabili hanno la funzione di predisporre un registro delle presenze e schede settimanali di prenotazione, custodire le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale

15



	<p>tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio, informare gli allievi sull'obbligo in capo a ciascuno di rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere proficuo lo svolgimento delle attività pratiche.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza e organizzare le attività e i laboratori, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	1
Team digitale	<p>Gruppo di docenti, costituito da due figure rappresentative per ogni ordine di scuola, con il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica all'interno dell'istituzione scolastica, dare supporto a docenti, alunni e famiglie relativamente alle competenze digitali.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tale figura deve coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso la promozione e realizzazione di attività coerenti con il PTOF, predisponendo la documentazione necessaria e monitorandone le fasi, valutandone altresì l'efficacia, socializzando e documentando le esperienze agli Organi Collegiali; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi programmando anche azioni di tutoring e supporto alla progettazione; collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione</p>	1



	<p>dei documenti; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>Vista la Legge 71 del 29 maggio 2017, relativamente alla necessità di favorire attività che contrastino i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di porre attenzione su fenomeni relazionali nuovi e pericolosi e sulle dinamiche interpersonali che si vengono ad instaurare tra gli alunni, il referente del cyberbullismo ha la funzione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questi temi attraverso il coordinamento di iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze della polizia postale ed eventuali iniziative per la giornata internazionale "Safer Internet Day"; raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; proporre attività di formazione su piattaforme dedicate; supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura dei regolamenti d'Istituto e di un modello di e-policy da condividere e diffondere con tutta la comunità scolastica.</p>	1
Responsabile sito istituzionale	<p>La figura è responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli (CZ), con i seguenti compiti: aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa; redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA;</p>	1



aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; - Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. - Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. - Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Cura della progettualità relativa al settore di competenza. - Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Nucleo Interno di
Valutazione

Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla predisposizione e monitoraggio

5



	<p>del RAV e del PdM, proponendo, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità e di miglioramento della Scuola. Sono inoltre compiti del NIV monitorare lo sviluppo delle attività connesse al PTOF per garantirne la coerenza, interloquire con i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti e rendicontarne al Dirigente Scolastico gli esiti e le problematiche; Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
Gruppo di progetto - Team Innovazione PNRR	<p>Gruppo di progetto costituito in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0 - e formato dal DS, dai collaboratori del DS, dalle FFSS, da due docenti della Scuola dell'Infanzia, tre della Scuola Primaria, che si riunisce periodicamente con autonome modalità di analisi e di interazione con i diversi referenti di progetto e le eventuali sottocommissioni, al fine di presidiare l'adeguatezza e l'omogeneità dell'offerta formativa.</p>	12
Coordinatore di classe	<p>La figura ha funzione di presiedere nelle riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente, confermando il segretario verbalizzatore della seduta o individuandone il sostituto in caso di assenza; compilare periodicamente il registro del Coordinatore (in forma elettronica) ricavando i dati dal registro di classe; individuare, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, gli alunni che manifestano disagio, impegno non costante, assenze frequenti o prolungate, ritardi o scarsa puntualità nelle giustificazioni; curare i rapporti con i genitori per informarli di eventuali</p>	23



problemi di carattere didattico e disciplinare dei loro figli, non legati a specifici insegnamenti; curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; qualora necessario, in relazione a problemi dei singoli o della classe, svolgere la funzione di tramite con le figure di sistema della scuola e/o gli operatori esterni; convocare, previa comunicazione al Dirigente (che controfirma la convocazione), anche dietro richiesta dei colleghi, riunioni straordinarie del Consiglio di Interclasse e di Classe per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari; svolgere la fase istruttoria nei procedimenti disciplinari a carico degli studenti e irrogare direttamente le sanzioni più lievi (rimprovero verbale con annotazione sul registro, ammonizione scritta) ai sensi del Regolamento di disciplina dell'Istituto; coordinare gli aspetti organizzativi del Consiglio di Classe; compilare la programmazione educativa e didattica di Consiglio; presiedere alle assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti di classe; aderire a progetti e attività particolari; raccogliere e/o verificare la consegna dei documenti di programmazione e delle proposte di adozione dei libri di testo; in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe, verificare che il registro dei verbali sia presente fra i materiali di lavoro, integro e aggiornato, e prenderlo in consegna; nel corso della riunione e successivamente alla stessa, redigere il verbale; rivisto il verbale con il Presidente del Consiglio di Classe (Coordinatore, Dirigente o Collaboratore del Dirigente), se necessario, stampare e provvedere al suo inserimento nel registro dei



	<p>verbali con la firma propria e del Presidente; consegnare il registro alla Segreteria Alunni.</p>	
Tutor Neoassunti	<p>L'accompagnamento del docente-tutor per i docenti in anno di formazione e prova è uno degli elementi portanti del modello di formazione dell'anno di prova. Come indicato nella nota MI del 4-10-2021, è il tutor "che assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come 'mentor' per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento". L'azione del tutor si esplicita in tre attività fondamentali: la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.</p>	5
Organigramma sicurezza	<p>La struttura dell'Organigramma della sicurezza d'Istituto si articola con le seguenti figure: Dirigente Scolastico responsabile della sicurezza, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (il RSPP coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (il RLS eletto per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro), Preposti (garantiscono e controllano l'attuazione delle direttive ricevute), Squadra antincendio, Addetti primo soccorso, Medico competente, Responsabile della protezione dei dati (il DPO o GDPR sorveglia l'osservanza del regolamento, o di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri,</p>	14



	relative alla protezione dei dati).	
Tutor Tirocinio Formativo	<p>Il tirocinio diretto del “Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”, è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell’art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l’inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.</p>	6
Comitato Scolastico Sportivo CSS	<p>La costituzione del Centro Sportivo Scolastico è finalizzata sia alle attività sportive in orario curricolare della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, sia allo sviluppo e all’ampliamento della pratica sportiva in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Il CSS, attraverso la promozione di iniziative per incrementare la pratica sportiva per il benessere personale e l’organizzazione di manifestazioni sportive agonistiche e non, intraprende azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola. Il Responsabile del CSS, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, realizza un progetto didattico sportivo denominato “Potenziamento dell’attività sportiva d’Istituto” e relativo a tutte le iniziative proposte agli studenti, qualificando anche gli oneri finanziari necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi relativi all’avviamento alla pratica sportiva. Il Centro Sportivo Scolastico è così composto: un</p>	11



presidente (la DS Dott.ssa Pullia Teresa), due insegnanti di Scienze Motorie, un collaboratore scolastico, sette genitori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento nell'ambito logico matematico nella classi III-IV-V della Scuola Primaria di Colla. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento curriculare e di potenziamento per la classe di concorso Arte e immagine. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dopo il Dirigente Scolastico, Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la figura direttiva con le maggiori responsabilità rientrante nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico, il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti delle attività connesse; formula, ad inizio anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001), approvato da Dirigente Scolastico previa contrattazione con le RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA e nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e della contrattazione con le RSU, attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;



possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale con riferimento alle spese sostenute; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico con attività istruttoria necessaria e ne custodisce la documentazione; espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo costituito da personale ATA appositamente individuato e delegato alla funzione dal DSGA. Il protocollo fa fede ,anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento. In questo ambito è previsto che ogni amministrazione pubblica individui una o più Aree Organizzative Omogenee, all'interno delle quali sia nominato un responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione



amministrativa –D.P.R. n.445 del 20 dicembre 2000 (già art.12 del citato D.P.R. n.428 del 20 ottobre 1998).

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica è il punto di riferimento per tutto ciò che concerne la documentazione di ogni studente, la gestione degli avvisi e delle circolari, la gestione delle richieste di prenotazione delle aule e la gestione degli orari di lezione. La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica, come gli orari delle lezioni, il ricevimento dei docenti, i piani di studio.

Giuridico

La segreteria giuridica si occupa prevalentemente della posizione giuridica del personale a tempo determinato e indeterminato. Gestisce le assenze del personale e dispone gli adempimenti necessari per l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icrodarisoveria.gov.it

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TRA STORIA E MEMORIA, LA PAROLA AI TESTIMONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone lo scambio di attività educative e didattiche, tra le scuole aderenti, sul tema della memoria, con particolare attenzione alla shoah e agli eventi della seconda guerra mondiale. In quest'ambito, sono organizzate e promosse giornate di lezioni ed eventi con la partecipazione di scrittori e testimoni diretti sui fatti cruciali del Novecento.

Le scuole aderenti sono: I.C. Rodari di Soveria Mannelli (capofila), Liceo Classico Galluppi di Catanzaro, I.C. Serrastretta, I.C. Casalnuovo di Catanzaro, e IIS Costanzo di Decollatura.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE SINAPSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto per l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Sinapsi di Cava de' Tirreni (SA) si offre supporto e diffondere buone pratiche in relazione all'inclusione sociale di bambine e bambini non vedenti, ipovedenti e con disabilità complessa nel contesto familiare, scolastico e ludico di riferimento. L'Istituto, attraverso la rete costituita, collabora con la Fondazione che supporta gli insegnanti in percorsi di orientamento e formazione/informazione sulle tematiche specialistiche dell'inclusione, con l'apporto tiflogico e delle tecnologie assistive. La collaborazione prevede la progettazione di azioni didattiche ed educative e pedagogiche con l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie tiflogiche, strumenti tecnologici e tiflo-informatici al fine di facilitare i processi di apprendimento.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un' opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università della Calabria, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari" e di un Progetto Formativo



coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' MAGNA GRECIA, CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari", e di un Progetto Formativo coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' KORE, ENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università Kore di Enna, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari", e di un Progetto Formativo coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON IIS "L. COSTANZO" DI DECOLLATURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione, orientamento e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il fine dei Percorsi per le Competenze Trasversali o l'Orientamento (PCTO), è quello di consentire agli studenti di riscontrare quanto appreso in aula attraverso un'esperienza concreta, in un contesto reale o simulato, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. L'I.C. "G. Rodari", come soggetto ospitante, si impegna ad accogliere a titolo gratuito, presso le sue strutture, nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti dell' IIS "L. Costanzo" di Decollatura (CZ). Per ciascun allievo, inserito nella struttura ospitante, in base alla convenzione stipulata è predisposto un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Questo prevede anche l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività di PCTO, tramite il tutor, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nelle attività di apprendimento realizzate nel contesto di lavoro.

**Denominazione della rete: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI CASSA - BANCA CENTRO CALABRIA TRIENNIO 2022/2024**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la gestione del nuovo applicativo dell'INPS Passweb.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'IT "E. Scalfaro" di Catanzaro ha lo scopo di rispondere agli aspetti formativi di rischio specifico per tutto il personale scolastico. Le scuole aderenti alla rete assumono come proprio il Piano di formazione del personale sulla sicurezza, come definito dall'Art. 27 del D.Lgs 81/08 e SMI. La scuola capofila provvederà in toto all'organizzazione e gestione dell'attività formativa, finanche al rilascio dell'attestato. Nello specifico, i corsi riguarderanno: formazione e aggiornamento Primo Soccorso, formazione e aggiornamento RLS, formazione e aggiornamento Antincendio.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON OSSERVAZIONE PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Screening individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è un'associazione di promozione sociale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) a livello nazionale dal 1996. La convenzione è stipulata per attuata per realizzare attività di screening precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Lo screening si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e di mettere in atto percorsi didattici mirati al consolidamento ed al potenziamento delle abilità e delle competenze acquisite. Il Progetto intende essere una risposta concreta per quanti fanno della cultura della prevenzione e dell'inclusione uno degli obiettivi fondamentali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: RETE AREE INTERNE REVENTINO-SAVUTO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete "Aree interne REVENTINO-SAVUTO intervento 1.1.1: tecnologie per un curriculum verticale in continuità territoriale (Integrazione)" che vede come scuola capofila l' I.I.S. "Luigi Costanzo" di Decollatura per la realizzazione di un'area tecnologica con la costituzione di una biblioteca scolastica nella Scuola Primaria (anche attraverso l'acquisto di libri graduati in lingua Inglese) e la realizzazione di ambienti STEM nella scuola primaria e Sec. di I grado.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO CALABRIA2

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'ambito CALABRIA2 con scuola Polo I.I.S. "E. Majorana" di Girifalco (CZ) per la formazione dei docenti con proposte di formazione programmate tramite piattaforma S.O.F.I.A.

La Scuola Polo per la formazione realizza occasioni formative indirizzate:

- alle STEM e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "FIVE"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con la Società Cooperativa Sociale "FIVE", Ente di formazione accreditato dalla Regione Calabria per la formazione professionale e Centro autorizzato Cambridge English Language Assessment n. IT087, per iniziative mirate ad un perfezionamento crescente dell'uso della lingua Inglese strategica ai fini del collocamento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE INVALSI TIMMS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di indagine e valutazione

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Convenzione con l'INVALSI per la partecipazione al progetto TIMMS con le classi quarte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Gli studenti che saranno campionati per l'indagine TIMSS 2023 parteciperanno, nella primavera del 2024, a una fase del progetto che prevede la somministrazione di prove di matematica e scienze in quinta primaria. La possibilità di partecipare a questo progetto permetterà di raccogliere informazioni importanti e uniche sul progresso degli studenti, anche in prospettiva di una comparazione internazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area metodologico-didattica, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. strategie didattiche innovative; b. uso della tecnologie; c. disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• E-learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AREA INFORMATICA E DIGITALE - PNRR investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Progetto "Applicazioni on line per una didattica efficace"

Formazione interna dell'Istituto, PNRR investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione



sulla transizione digitale del personale scolastico, riguardanti azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione dell'animatore digitale. Le attività progettate sono indirizzate a dare ampio spazio all'attività pratica e al cooperative learning, per consentire un'efficace appropriazione, progressiva, delle competenze necessarie ad insegnare in maniera innovativa. Il corso prevede una impostazione laboratoriale e di sperimentazione e, pertanto, orientato alla creazione e alla gestione di risorse digitali. L'attività di formazione è inerente ai bisogni formativi individuati, relativamente all'area informatica e digitale: a. uso della piattaforma e-learning (Classroom, Google Workspace for Education); b. uso approfondito di Google Moduli per la creazione di verifiche e prove digitali; c. uso di programmi per l'editing video e audio; d. uso del pensiero computazionale (coding).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PSICO PEDAGOGICA

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area psico-pedagogica, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. strategie per attivare la motivazione degli alunni; b. intelligenza emotiva strategie e stili cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area della relazione e della comunicazione, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. la comunicazione didattica in classe; b. la gestione dei conflitti; c. le dinamiche dei lavori di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA L2

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area linguistica L2, evidenziano la necessità di una



formazione centrata su: a. corso base di lingua inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Primo soccorso D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento Primo Soccorso D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Addetto antincendio D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - ADDETTO ANTINCENDIO: formazione e aggiornamento Addetto Antincendio D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Formazione di base D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei dati personali nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per la gestione del nuovo applicativo dell'INPS Passweb.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

A seguito della pandemia da Covid-19, la scuola ha dovuto riorganizzare tutti i processi amministrativi per farvi fronte nel modo più efficiente possibile. Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze di base utili nel processo di dematerializzazione delle procedure di segreteria e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE



TRASPARENTE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze sulle procedure di gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Le iniziative di formazione e di supporto accompagnano significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021. L'Istituto scolastico, per i neo immessi, si propone l'organizzazione delle attività formative comuni agli altri docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA INFORMATICA E DIGITALE - Piano di formazione Ambito 2 Calabria: L'Intelligenza Artificiale nuove prospettive per la didattica

Formazione docenti "L'Intelligenza Artificiale nuove prospettive per la didattica" organizzato dalla scuola Polo I.I.S. "E. Majorana" di Girifalco (CZ) per il Piano di formazione Ambito 2 Calabria, a cura del Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università della Calabria, e rivolto a gruppi di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Certificazioni Linguistiche

Attraverso il progetto dal titolo PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - L’Istituto intende realizzare un percorso formativo di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Inoltre, il percorso è finalizzato al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, in lingua inglese secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico



Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste



dall'Autonomia. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Pertanto, il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”. I nuovi bisogni formativi, emersi dal RAV e interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine, non solo di far fronte alle fragilità di studenti e studentesse, ma anche di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; questi si collocano in quattro aree di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA, AREA INFORMATICA E DIGITALE, AREA PSICO PEDAGOGICA, AREA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, AREA LINGUISTICA L2.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate finalizzati al conseguimento delle seguenti competenze: acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Le ore di formazione previste in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro devono considerarsi aggiuntive ai sensi del D. Lgl 81/08. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (max 10 ore) purché opportunamente documentate. Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021.



Piano di formazione del personale ATA

NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Primo soccorso D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Addetto antincendio

D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Formazione di base

D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

“Per una Segreteri@ efficace”

Descrizione dell'attività di formazione

Acquisire le competenze necessarie per utilizzare le tecnologie digitali in ambito amministrativo ;migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi; favorire la collaborazione e la condivisione delle informazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Approfondimento

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni sia al personale docente sia ATA inerenti all'attività di dematerializzazione amministrativa e relativi alla formazione nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole.